

Ci prendiamo cura del tuo smartphone
 Configurazione, riparazione e consulenza
 Vodafone Power to you

Smartphone facile



Alatri (FR) - S.S. 155 per Fluggi 5b | Cell. 346.6804007

VISITA IL NUOVO SITO WWW.GENTECOMUNEWEB.IT

Gente comune

Il primo free-press della provincia di Frosinone, fondato nel 1994 da Filippo Strambi

Anno XXIII n° 2 - Giugno 2017 Distribuzione gratuita - Tiratura 20.000 copie

SPECIALE TALENTI

La città di Alatri non è quella descritta nel caso Morganti, o non solo. Ecco i giovani che si sono distinti in ogni campo.

Speciale alle pagine 16-17

L'INTERVISTA



Massimo Roscia, l'autore caciario al vertice dell'editoria, si presenta tra cibi e congiuntivi

Paola Manchi a pag. 4

VARIE

ALATRI: Al Centro di Noi muove i primi passi, tra iniziative sociali, formazione ed eventi
 Andrea Tagliaferri a pag. 13

ARTE: alla scoperta della Cattedrale di Frosinone, Santa Maria Maggiore
 Prof. Gino Maiello a pag. 26

Terra di migranti e immigrati

Ad oggi risultano, in provincia di Frosinone, 2800 profughi. Migranti senza presente che ci chiedono un futuro per sfuggire da un passato da dimenticare. Una sfida, una minaccia, un'opportunità, un gesto di solidarietà? Con il Vice Questore Di Franco abbiamo fatto il punto sull'iter per l'accoglienza

Paola Manchi pag. 7



AMARETTI DI GUARCINO
Famulo



CROSTATE TOZZETTI
 CIAMBELLINE AL VINO
 PASTICCETTI CIAMBELLONE
 BRUTTI MA BUONI PASTICCIO
 CIAMBELLINE ALL'ANICE

Via della Stazione, 20 - ALATRI (FR)
 Tel. 0775.441050
www.amarettidiguarcino.it

COLLEPRATA
Massimo Tofani

CALZATURE & PELLETERIA

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Via Madonna della Sanità, 62 - ALATRI (FR) - Tel. 0775.434035

www.laziolatte.it **Freschezza giornaliera!**




CASEIFICIO lazio latte
Freschezza dal 1936

nel punto vendita del nostro caseificio in via Chiappitto ad Alatri

16^o

7/8/9/luglio 2017 ore 20,00

FESTA del
PROSCIUTTO

Erzinio
Salumificio Ciociaro

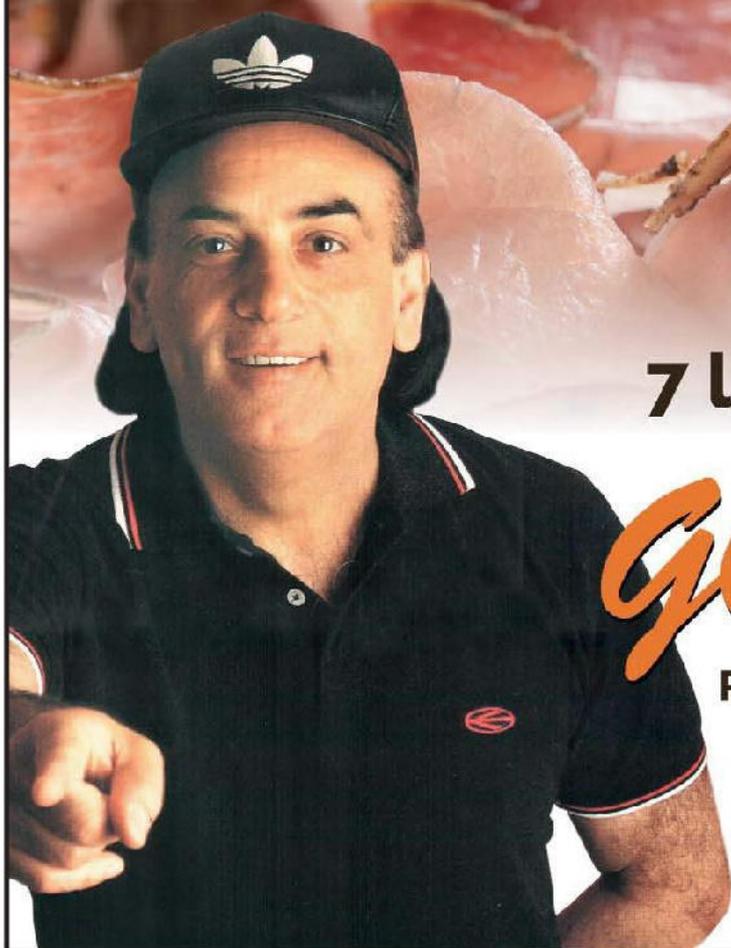
7 luglio, serata con

gigione

presso

Punto Vendita Erzinio Guarcino,
Contrada Castagnola, 14
Tel.0775 46286 www.erzinio.it

dal 1950 Erzinio a tavola



Frosinone e la Ciociaria da "vivere"

Alex Vigliani "capitano" dell'associazione: "Siamo un gruppo alla ricerca del bello"

Oltre due anni di attività alle spalle, più di 700 iscritti, circa un centinaio di attività districate in tutta la Ciociaria. L'associazione culturale **Vivi Frosinone**, Vivi Ciociaria è una realtà della Provincia e si occupa di tutto ciò che "tratta la promozione del territorio della Ciociaria e del Basso Lazio": visite, eventi, manifestazioni a tema, attività sociali, presentazioni di libri e tanto altro. Abbiamo intervistato il "capitano" Alex Vigliani per farci raccontare quanto fatto e soprattutto i progetti futuri dell'associazione.

Quando nasce la vostra associazione?

"L'associazione nasce nel 2015, con le prime iniziative ufficiali: l'apertura del campanile di Frosinone, il nostro impegno per le terme romane e la pulizia dell'anfiteatro del Capoluogo. Siamo poco meno di 10 persone all'inizio e il primo nucleo guarda esclusivamente a Frosinone. Tuttavia una serie di fortunate coincidenze ci ha portato a raddoppiare il numero dell'organizzativo e a spostare la nostra attenzione su tutta la Ciociaria".

Da Frosinone avete ampliato il vostro raggio di azione. Quali sono le vostre finalità?

"Se parliamo di finalità lo Statuto dell'associazione parla di promozione del territorio, recupero delle tradizioni, valorizzazione del patrimonio del basso Lazio. Nei fatti il nostro fine è vivere incarnando sia concettualmente che fisicamente l'idea di viaggio e movimento. Siamo in cammino, un gruppo di uomini donne e bambini che hanno voglia di scoprire il bello, viverlo e farsene portatori".

La riscoperta e la valorizzazione del nostro territorio rappresenta sicuramente un impegno oneroso, non solo in relazione al tempo che dedicate alle vostre attività. Trovate il giusto supporto delle Istituzioni?



Nelle immagini alcune iniziative dell'associazione Vivi Frosinone



"Ci autofinanziamo, gestiamo una sede con una libreria con testi del territorio che conta più di 300 libri. Abbiamo convenzioni con aziende del territorio, collaboriamo con le scuole per l'alternanza.

Sulle istituzioni vanno fatti dei distinguo. Ad oggi abbiamo rapporti con diversi comuni e realtà. In alcuni luoghi sì, in altri no. Frosinone? Nessuno è profeta in patria, anche se negli ultimi tempi qualche spiraglio c'è stato".

Quale, tra le tante, ritenete sia stata l'esperienza maggiormente significativa per la vostra Associazione?

Quale, tra le tante, ritenete sia stata l'esperienza maggiormente significativa per la vostra Associazione?

"In tutto questi due anni l'esperienza più significativa è forse stata la prima di Itinerari del Mistero a Ceccano, in cui

abbiamo portato 250 persone alla scoperta di simbologie medievali e poi, perché no, il Cammino di San Benedetto o gli eventi per bambini tra cui Natale in Diagon Alley, a Via del Carbonaro a Frosinone oppure La caccia al tesoro di Jack testa di zucca sempre nel centro storico frusinate. Menzione a parte l'incredibile lavoro fatto nelle zone del terremoto e a disposizione delle popolazioni e dei soccorsi. 10 giorni di impegno, h24, che hanno visto il nostro nucleo legarsi ancor più. Ma in due anni abbiamo organizzato quasi un centinaio di attività".

Progetti futuri?

"Prossimi progetti? In seno a ViviCiociaria è nato Itinarrando. Abbiamo voglia di muoverci, sete di scoprire e vivere.



Abbiamo registrato nella volontà dei nostri associati (quasi 700) la voglia di vivere con noi esperienze al di fuori del nostro territorio. Non ultima la meravigliosa giornata trascorsa sull'Appia Antica di domenica 7 maggio. Riprenderemo a breve gli appuntamenti con gli Itinerari del Mistero e Giancarlo Pavat, confermeremo le serate, almeno tre, con l'astrofisico Gianluca Masi, continueranno le nostre attività di scoperta e riscoperta e tanto altro".

Riccardo Strambi

ilrispetto del colore

Tipografia a Cröpöli

studio grafico prestampa

editoria stampa offset stampa digitale

info@tipografiaacropoli.it www.tipografiaacropoli.it

Tel. 0775.442560

03011 Alatri (FR) - Via Madonna Chiappetta, 5

Villa Fiorina

RISTORANTE

S.S. 155 per Fiuggi (2km. da Alatri per Fiuggi)

Tel. 0775.440286 - 0775.441649 cell. 338.2230336

www.ristorantefiorina.it gattagianni@libero.it

L'autore ciociaro che "parla (bene) come mangia"

Massimo Roscia è un artista poliedrico ma monocromatico, politico ma anche politico, docente ma più che docente, polistrumentista mai monocorde nell'uso della parola, enogastronomico ma non gastrointestinale anche se da anni impegnato nel tentativo di diffondere, come un virus, le regole della buona cucina e della buona grammatica. Apparentemente dedito a passioni parallele, è di fatto un seguace devoto della dea Cultura, paladino del Gusto tra le tante forme che essa assume, esteta parimenti appagato da un ingrediente in buona compagnia o da un congiuntivo in buona consecutio. Autore impegnato nella promozione della sua ultima fatica, si direbbe nelle prefazioni serie, ma a leggere l'opera e ascoltare l'autore viene più da dire "del suo ultimo divertimento", il maestro non ce ne voglia... e ce n'è di voglia di imparare leggendo "Di grammatica non si muore" edito da Sperling & Kupfer.

Ho incontrato l'autore nella splendida cornice... no, più una cornetta semmai e tutt'altro che splendida, ma che sia presente o lontano il corpo poco importa, a contare è la voce, mezzo indegnamente chiamato a veicolare le parole, vera sostanza dell'intervista. Per la precisione, l'intervista è più una chiacchierata o, semmai, un nuovo genere, a metà tra le due, che potremmo definire chiacchierista o interrata, ma forse è meglio non rischiare il neologismo in questa sede.

Resta solo da precisare ancora che nulla è stato registrato, ma manualmente appuntato, e che nessuna forma verbale è stata maltrattata durante la discussione e... che l'intervista abbia inizio.

È peggio sbagliare un congiuntivo o un ingrediente?

C'è correttezza, sono entrambi reati penali, penso alla besciamella o alla panna nella gricia che sono un delitto contro l'umanità...

Da pena di morte? Suggestivo... e già qui l'intervista si perde, esce dalla mia scaletta per ascendere libera in spire di conoscenza... pena di morte, senza dubbio, ma cui dare esecuzione solo dopo un ultimo pasto del condannato a base di gricia con besciamella, mandata giù

coniugando congiuntivi tra un boccone e l'altro. Mentre la conversazione procede, Massimo spiega di essere contestualmente raggiunto da messaggi continui, oggetto di stalking grammaticale...

"ecco, ormai sono un Telefono azzurro, o nero forse, attivo contro il maltrattamento della lingua italiana... ricevo di continuo, segnalazioni, mi seguono anche negli incontri con i lettori... insieme alle dediche, firme e foto con l'autore alla fine arrivano anche le varie denunce... "la tua preferita?" approfitto, anticipando una domanda prevista in scaletta "ti dico quella del giorno, ecco



una appena arrivata... apposto... che appartiene alla serie affianco, addomani, le crasi improbabili tipo infondo infondo, infin dei conti, allombra (io in una poesia però un verso tipo "mentre il cielo allombra" lo oserei per la musicalità della licenza poetica) e all'opposto, anzi al con trario le clissi, o "appello ha tutti gli elettori", ottimo per aprire la campagna elettorale.

Parliamo degli errori e l'analisi si fa scientifica approfittando di chi, come lui, ogni giorno sperimenta di persona, raccoglie prove, le esamina, le classifica...

"L'errore è ecumenico, democratico, trasversale"... "l'errore è un valore fondante, unisce l'Italia dal Nord al Sud, attraverso e unisce le generazioni e i ceti sociali, ugualmente diffuso dall'operaio al direttore generale, dal portantino al primato di ortopedia, dallo studente al

preside" L'Italia è una Repubblica fondata sull'errore, dunque, e tutto sommato sembra più credibile di quel pomposo "lavoro" da primi della classe cui nessuno crede più. "L'errore ci deve essere, è un indicatore dello stato evolutivo della lingua, del processo di apprendimento", ma va affrontato e corretto, senza piegare ad esso la lingua quando si fa più frequente della forma corretta.

Quindi nessuna sanatoria sul congiuntivo? "Il congiuntivo non è negoziabile..." e non perché sia aristocratico, ma perché è necessario, insostituibile, è il modo verbale più bello per quello che trasmet-

te come sfumatura del linguaggio, come emozione...

Torniamo al libro ed all'intervista e chiedo "scherzando si impara?" e la risposta è immediata e affermativa.

Sai se qualche scuola utilizza "Di grammatica non si muore"?

Sì, alcuni professori hanno usato il libro in classe e sta funzionando. La lingua è un gioco, una sfida in cui cimentarsi una volta imparate le regole. La sorpresa è scoprire non solo che "Di grammatica non si muore" viene proposto a scuola, ma che è stato introdotto già a partire dalla terza media, mentre pensavamo fosse più adatto alla secondaria superiore...

Si parla di scuola e chiedo se il suo è un messaggio di speranza rispetto a quanti bocciano i giovani a prescindere: "nella colonna dei buoni, alla lavagna, scrivo

tanti docenti e tanti alunni... Sarà pure casuale, ma non mancano ottimi esempi di docenti con idee e voglia di fare e quando nell'insegnamento si incontrano una domanda e un'offerta di alunni e docenti illuminata il risultato è ottimo".

Senza fare nomi, ti è capitato di dover correggere l'errore che non ti aspetti di un critico letterario o di un intervistatore?

Sì, faccio il nome, Massimo Roscia, è capitato a me per un mio errore. Durante un'intervista in TV ad esempio, con un noto personaggio e ci siamo messi a ridere.

Confesso anche io, un "a me mi" mi è scappato, a me, anche durante la chiacchierata, nonostante la concentrazione. Ammettiamo entrambi di soffrire a volte, forse avvolti, di dubbi linguistici, ma siamo d'accordo sul giudicarli fisiologici e spunta in soccorso la figura ormai desueta dell'amico Vocabolario da consultare nel momento del bisogno.

È vero che ogni tanto ti vesti di bianco e imperversi nelle chat di whatsapp spargendo a caso messaggi sgrammaticati ma liberatori?

È l'altro da me...

Quale piatto della tradizione ciociara vorresti che fosse dichiarato patrimonio dell'UNESCO, caricato su una sonda spaziale del programma Voyager?

L'abbacchio, il miglior amico dell'uomo. **Con le patate per non essere solo nello spazio?**

Ovvio. Una citazione di merito va anche ai fini fini, purché con le recaglie e al broccoletto... strizzata d'occhio ai vegani? No, perché nel lanciare una campagna, appunto, per la salvaguardia dei broccoletti, l'ecotipo di Alatri, si evoca l'immagine cara del broccoletto calato, ma con le immancabili salsicce.

La tua prossima battaglia?

Oltre quella per la tutela del broccoletto di Alatri, la lotta contro l'apericena e tutti i discendenti, ascendenti e rami collaterali anche spuri, la lotta per la salvaguardia del punto e virgola, come segno di interpunzione non nelle faccine, la lotta contro l'abuso degli anglicismi e in generale l'assorbimento di termini stranieri nella lingua italiana.

Chiedo all'intervistato se intende riferirsi ad una purezza dell'italiano simile a quella di spagnolo e francese e la risposta è negativa. Niente autarchia linguistica, l'inglese è una lingua universale ed è giusto attingere ad essa per tutte le parole che non hanno già una corrispondenza nella nostra lingua. "Uso il PC e il mouse, ma non ho degli skill...", chiaro e condivisibile.

Il tuo Libro del cuore, quello con la elle maiuscola?

Quello che devo ancora scrivere e che vorrei scrivere.

E come ogni cosa bella, anche la chiacchierata finisce, ma non senza prima lasciarti con due classici intramontabili "non ci sono più le mezze stagioni" e "il nero sfina" ma anche "sta bene con tutto" in alternativa... nero come l'abbigliamento di Massimo, antitetico, faccio notare, perché tipico del mimo "un mimo parlante" è l'ultima parola.

Qualunque riferimento a tempi o persone grammaticalmente inesistenti è puramente casuale, soprattutto se imputabile a me.

Paola Manchi

UN DIAVOLO
PER
CAPELLO



ACCONCIATURE per DONNA

366 54 04 849

Via Basciano, 32 - 03011 Alatri (FR)

Vale la pena recarsi ancora al Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra?

"Penso che un buon ricordo impresso nella nostra mente sia quando un giorno da bambini insieme ai nostri genitori, ai nonni, ai nostri zii, ai nostri parenti e vicini di casa venivamo alzati presto al mattino, dalla mamma, in genere durante il periodo estivo, per recarci al Santuario della Trinità di Vallepietra. Esperienza toccante che oltre a farci assaggiare la bellezza della natura espressa dall'ambiente li circostante, ci portava anche a trovare il tempo per una preghiera fatta con più calma e all'aperto, e allo stare insieme in luogo diverso con le persone a noi più care e familiari.

Viene una domanda: perché, a mio parere penso, sia importante continuare a trasmettere ai giovani questo pellegrinaggio al Santuario? Durante questi giorni, centinaia di persone, raccolte in gruppo dalle Compagnie dedicate alla Santissima Trinità si stanno recando a piedi partendo dal loro paese al Santuario di Vallepietra. Trasmettere questa esperienza di fede è importante perché tale pellegrinaggio ci porta a tornare, a ritrovare l'origine della nostra fede in Dio, il gior-

no del nostro battesimo, quella Presenza Trinitaria che ci abita dai primi istanti della nostra vita, da quando i nostri genitori chiedendo il battesimo alla Chiesa ci hanno partecipato anche il grande dono della Vita di Dio. Recarsi al Santuario del-



la Trinità è motivo anche oltre che di affidamento a Dio, ma anche di verifica nel riconoscersi vicini o distanti da Lui, e lì ricominciare: attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazio-

ne ai Sacramenti il nostro rapporto con Lui e con gli altri. È importante anche trasmettere l'esperienza del pellegrinaggio poi-

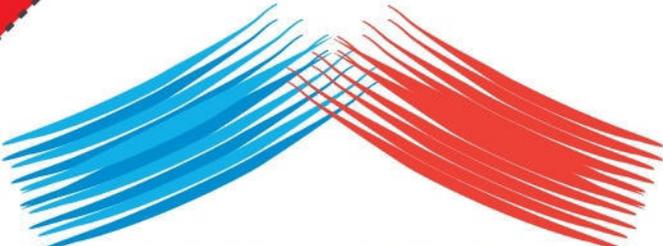


il tessuto sociale circostante portandoci a vivere quella "modernità liquida" (del sociologo Zigmunt Bauman) dove tutto è veloce e passeggero, a prendere possesso che ogni percorso, ogni esperienza, ogni traguardo da raggiungere nella nostra vita umana, sociale, lavorativa, religiosa necessita di un cammino da compiere con i propri tempi, con il proprio passo, avendo fisso un traguardo, senza lasciarsi spaventare dalle difficoltà che ci potrebbero essere, poiché non siamo soli ma in compagnia degli altri.

È importante trasmettere questo ai giovani dicendo loro che la fede non è un'astrazione, ma una realtà che permea la nostra vita e la nostra umanità, e che l'esperienza vissuta al Santuario della Trinità la viviamo ogni giorno sostenuti dall'Amore di Dio, accompagnati dalle persone che incontriamo nel vivere la nostra vita in prima persona, così come ogni Persona divina della Trinità ha una propria "funzione" nella vita Trinitaria".

Don Francesco Frusone

CIANFROCCA SERVICE
Presenta questo
COUPON e avrai diritto
ad un **10%** di sconto su tutti i
nostri articoli



CIANFROCCA

SERVICE

La qualità è di casa



seguici

Cianfrocca
service

ARTICOLI PER LA CASA

RICAMBI ORIGINALI CUCINE A GAS

RICAMBI - RIPARAZIONE E ASSISTENZA FOLLETO



VORWERK
Folleto

Via Isonzo, 17 - Frosinone
Tel. 0775.859324 - Cell. 335.8189876 - cianfrocca64stefano@alice.it - www.cianfroccaservice.it

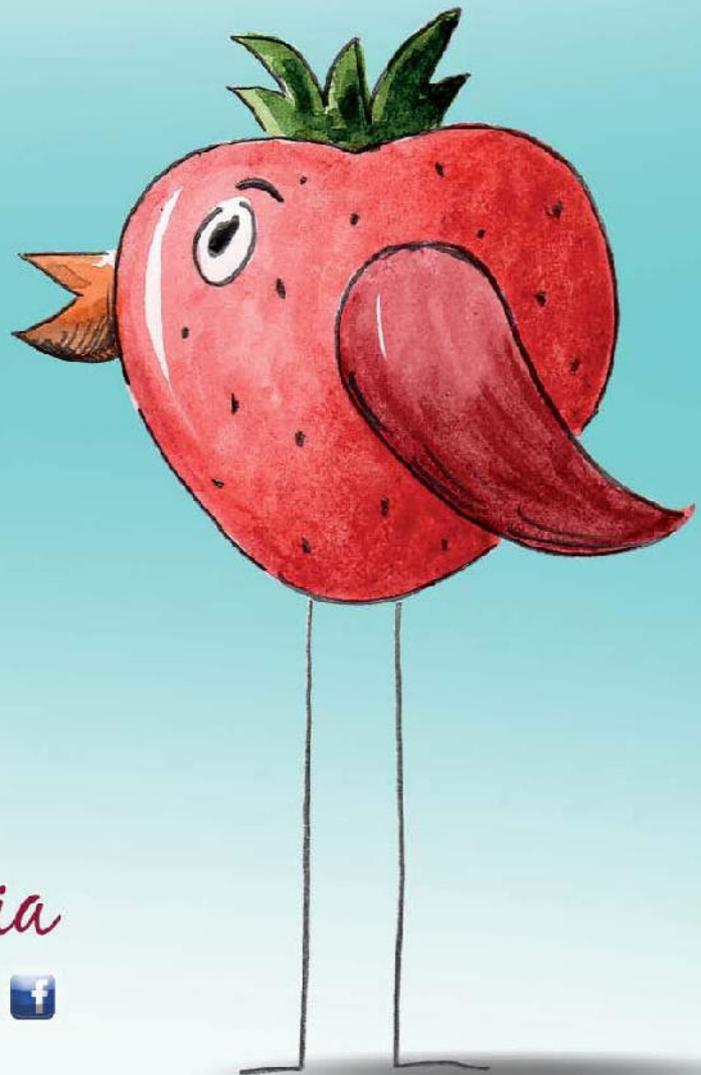


GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO

Chi prova il nostro **gelato artigianale**
non racconta storie, le vive.

adarte.

il gelato delle meraviglie



Aurora
la pasticceria

Tel. 0775 40 30 14

www.aurorapasticceria.it



Migranti, solidarietà e regole

Intervista
al Vice Questore
Giuseppe di Franco
sull'iter
per l'accoglienza
dei profughi

Storie di gommoni che attraversano il mare, persone ammassate che non hanno un nome proprio, ma neppure un nome comune, confuso anch'esso tra profugo, migrante, immigrato... come per qualcosa che non vuoi nominare perché se gli attribuisce un nome necessariamente diventa reale. Storie che partono da lontano, ma arrivano vicino, anche se vivi in una terra lontana dal mare e da ogni frontiera come la Ciociaria, con un passato da terra di partenza per gli emigranti e un presente da terra di accoglienza per i nuovi migranti. Che poi, a pensarci bene, di migranti ne partono ancora dalla nostra provincia, cervelli in fuga in cerca del lavoro negato in patria con uno scambio tra cittadini in partenza e apolidi in arrivo il cui saldo è ancora tutto da calcolare.

Cammini per la città ed ecco che, all'improvviso, quei corpi che osservavi sbarcare sulle coste italiane, protetto dalla

distanza e dallo schermo della TV, improvvisamente diventano persone che incontri come fossero usciti dallo schermo per invadere il tuo spazio, o almeno questo è quello che immaginiamo: ma è davvero così? Per capire di più in materia di profughi siamo andati a chiedere a



chi ogni giorno se ne occupa nell'ambito del proprio lavoro, il Vice Questore Giuseppe di Franco a capo dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Frosinone.

FATTO:

"Innanzitutto - ci ha spiegato il Vice Questore - un dato: a maggio 2017 risultano registrati 2800 profughi contro gli 800 di maggio 2016" a conferma del fatto che gli sbarchi non sono una moda del momento, ma qualcosa che sta cambiando profondamente la storia delle nostre comunità. Del resto, le ragioni che hanno dato vita ai flussi migratori sono guerre, povertà, disagi che

durano ormai da anni e sembrano non trovare fine, alimentate dall'indifferenza generale di chi non vive quei drammi sulla propria pelle. La chiacchierata con il Vice Questore prende subito la piega di una lezione che mescola diritto internazionale, storia, geografia e un'infinità di nozioni necessarie per non perdere la rotta. Semplificando, "la gestione dei migranti, dal momento immediatamente successivo allo sbarco, non è lasciata al caso, ma tutto segue una procedura definita nei singoli passaggi

operativi ma anche nei ruoli e nelle responsabilità di tutti gli attori comunque coinvolti, dalle forze dell'ordine agli operatori impegnati nella prima accoglienza". Ogni migrante ha con sé una storia da raccontare, ma quasi sempre non ha un'identità certa né un luogo dove tornare in caso di espulsione e le uniche certezze dal momento del suo arrivo sono la nuova "identità" assunta con il foto segnalamento e la compilazione del modello C3 "Modello per la richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato ai sensi della Convenzione di Ginevra del 1951".

"Dal momento dello sbarco - ha continuato Di Franco -, i migranti sono presi in carico dal Paese di prima accoglienza che li smista verso i diversi centri di accoglienza sparsi in Italia secondo un piano di distribuzione nazionale, provincia di Frosinone inclusa. E' previsto un sostegno umanitario limitato al periodo necessario perché la richiesta di asilo segua il suo percorso amministrativo", fino ad una decisione che nella maggior parte dei casi è di rifiuto, per il richiedente cui non viene riconosciuto lo status di rifugiato. Come ci spiega il Vice Questore, infatti, "il racconto di ciascun migrante viene attentamente esaminato da una commissione territoriale composta da personale esperto, formato per accertare la fondatezza e veridicità dei fatti narrati, avvalendosi del supporto di un interprete o di un mediatore culturale (a volte anche un avvocato) e niente è lasciato al caso. Mentre la richiesta fa il suo corso, i migranti sono seguiti nei centri di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo selezionati a seguito di una procedura ad evidenza pubblica che garantisce anche la rispondenza degli operatori selezionati ai requisiti richiesti. Una volta accreditati i centri, l'accoglienza dei cittadini stranieri non è una scelta e gli stessi sindaci delle città che li ospitano non possono opporsi. Una volta assegnato al centro di accoglienza, il richiedente asilo ha diritto ad un contributo economico giornaliero di 3,50€, alle cure mediche, al

sostegno allo studio, ma solo fino al giorno in cui gli viene comunicata la deliberazione sulla sua domanda di riconoscimento dello status di rifugiato politico".

Inevitabilmente, il presente e il futuro del nostro territorio non possono più prescindere dalla presenza di cittadini stranieri, come relazionarci con loro dipende solo da noi e dalla nostra scelta di essere singoli "punti" di accoglienza o rigetto, ma consapevoli del fatto che l'unico status certo e indiscutibile di ognuno è quello di Uomo.

Paola Manchi



Farmacia S. Sisto

PROMOZIONE



€ 4,99

Make-up

Collection
ROUGJ+
DERMOCOSMÉTIQUES



Farmacia S. Sisto

C/so Vittorio Emanuele, 21 03011 Alatri (FR)
Tel. 0775.434554



LEGIO I ALATRENSIS

"I PARRUCCHIERI"
di Gianni Campili e
Riccardo Ceci



Vittoria
Assicurazioni

SUBAGENZIA DI ALATRI

Tel / Fax - 0775.407409
s.pavia@iannarilliassicurazioni.it
S.S. 155 Osteria di Alatri
03011 Alatri (FR)

Stefania Pavia
Cell. 339.4989101



TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA SANITÀ

FERENTINO

"Per vivere meglio"

**Convenzionato
ASL - INAIL**



PARAFARMACIA

Una vasta gamma di prodotti
senza obbligo di ricetta medica



I NOSTRI SERVIZI

Tecnico ortopedico in sede

Ortopedia su misura

Tutto per la riabilitazione

Ausili informatici

Protesi acustiche

Salute e benessere

Ordina i tuoi farmaci anche
con whatsapp 08:23 ✓



328.9840503

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ 9:00 - 13:00 / 15:30 - 19:00

SABATO 9:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00

DOMENICA Chiuso

Numero Verde

800-940038

Via Casilina Sud Km 77,100
030123 Ferentino (FR)

Tel. 0775.271470
Fax. 0775.244064

info@tssortopedia.it
www.tssamavita.it



Consegnati 5 nuovi eco bus, saranno 53 in Ciociaria entro il 2017

L Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'Assessore Regionale Mauro Buschini, insieme alla Presidente di Cotral, Amalia Colaceci, hanno presentato 5 nuovi bus della flotta Cotral per la Ciociaria.

Con la consegna di 5 bus a Fiuggi sale a quota 163 il numero di nuovi mezzi Cotral già in servizio sulle strade del Lazio. La prossima "tappa" delle consegne è prevista metà giugno a Sora, dove arriveranno i primi tre (di tredici) nuovi pullman bipiano da 90 posti che serviranno la tratta via autostrada verso la Capitale. Sono invece già in servizio nel capoluogo ciociaro 20 nuovi Solaris Interurbino 12 metri. In totale, 53 nuovi mezzi rinnoveranno la flotta in Ciociaria entro la fine dell'anno.

Ecologici, confortevoli e sicuri, i nuovi bus sono tutti euro 6, dotati di telecamere di video sorveglianza a bordo e di ausilio alla guida. La nuova illuminazione a led all'interno del veicolo e sui due pannelli di segnalazione frontale e laterale consente una migliore leggibilità delle informazioni di percorso. Maggiore sicurezza a bordo sarà garantita dal-



Zingaretti e Buschini per la consegna dei nuovi Bus Ecologici

l'ABS, dal sistema anti slittamento ASR e dal dispositivo antincendio di ultima generazione.

La manutenzione di tutti i nuovi mezzi sarà in full service per 10 anni: una modalità innovativa di gestione che migliora l'efficienza complessiva del parco autobus, senza ricorrere all'esterno per singole prestazioni manutentive. Per questo motivo Cotral ha esteso le gare

per il full service anche alla gran parte della flotta già in servizio, mentre tutte le altre attività saranno gestite direttamente dalle officine aziendali.

Dopo dieci anni Cotral rinnova la flotta con 420 nuovi autobus su tutto il territorio regionale. L'acquisto dei nuovi pullman è stato possibile grazie ad un investimento di 81 milioni di euro, di cui 51 finanziati dalla Regione Lazio, 15 dal

Ministero dei Trasporti, 8 dal Ministero dell'Ambiente e 20 autofinanziati da Cotral. Entro la fine del 2017 saranno consegnati 360 Interurbino di 12 metri prodotti da Solaris, 40 bipiano prodotti dalla casa tedesca MAN e 18 Iveco Daily Line 7 metri.

"Una giornata importante per la Ciociaria che, anche in vista della nuova stagione turistica, potrà beneficiare di 5 nuovi bus Cotral che garantiranno servizi migliori e viaggi più confortevoli - ha detto a margine dell'iniziativa Mauro Buschini -. Saranno 53 i nuovi bus, in totale, quelli per la Provincia di Frosinone entro il 2017. Si tratta di mezzi ecologici, modernissimi e sicuri. I nuovi pullman sono tutti euro 6 dotati di telecamere a bordo per garantire maggiore sicurezza a conducenti e utenti. La flotta non si rinnovava da oltre 10 anni: un nuovo segnale di come, grazie al lavoro, le cose possono cambiare. Il mio grazie al Presidente della Regione Zingaretti e alla Presidente Cotral Colaceci per l'attenzione al nostro territorio".

R.S.

SEGUICI SUL SITO
www.cironi.it

Antica Norcineria Cironi

Via S. Anna, 68 - VEROLI (FR) - Tel. **0775.308613**
norcineriacironi@gmail.com
[antica norcineria cironi](https://www.facebook.com/antica.norcineria.cironi)

Ciocolateria - Caffetteria - Sala da tè - Rummeria



Prasline



Scusi per la felicità?

... sei già nella

Ciocolateria!



vi Aspettiamo! 



Prasline

Via Fratelli Bragaglia - Frosinone Tel. 346 732 0662

Fiuggi e l'era... Tarricone

Il primo aprile è caduta l'amministrazione Martini. Nel 2015, la Fiuggi unita era stata eletta per il secondo mandato, con un voto plebiscitario pari a oltre 4000 preferenze. Il sindaco Fabrizio Martini è stato sfiduciato con le dimissioni davanti ad un notaio, di 4 consiglieri di maggioranza, Martina Innocenzi, Marco Fiorini, Alessandro Battisti e Tullio Ambrosi, e tre di minoranza, Nicola Della Morte, Alioska Bacca-rini e Francesca Terrinoni. Il 10 aprile 2017 è così iniziata, l'era del commissario straordinario dottor Francesco Tarricone.

Francesco Tarricone è nato a Napoli il primo gennaio 1957 è coniugato ed ha due figli. È laureato in giurisprudenza. Prima di entrare nella carriera prefettizia ha lavorato presso il ministero della pubblica istruzione dal 1977 al 1985. Dal gennaio del 1993 ha espletato l'incarico di capo di gabinetto e di dirigente del ser-



vizio protezione civile. È stato promosso alla qualifica di vice prefetto ispettore aggiunto, nel luglio 1995. Dal maggio del 2001 gli è stata affidata la reggenza del primo settore. È stato promosso alla qualifica di vice prefetto nel luglio 2001. Tra gli incarichi espletati nel corso della carriera si ricordano le gestioni commissariati ai comuni di Cittaducale, Labro Vallecrosia, Tuscania, Montefiascone, Sannicardo di Bari, di sub-commissario funzioni vicariati, a Cassino, di componente della commissione straordinaria del comune di Marcianise, sciolto per mafia ex TUEL 143, di commissario ad acta a Poggio Mirtello, inoltre partecipazione a commissioni d'esame per pubblici concorsi e alcune docenze. Nonché insignito dell'onorificenza di commendatore al merito della repubblica italiana.

Francesca Ludovici

Stagione termale 2017 nuovi orari e tariffe

Rinnovata l'offerta termale e medico specialistica a Fiuggi. Con l'avvio della stagione termale 2017 di Fiuggi, entrano in vigore anche nuovi orari e nuove tariffe per l'accesso alle Terme. Da giugno a settembre, infatti, i parchi termali saranno aperti tutti i giorni con i seguenti orari: Fonte Anticolana 10.00-19.00 (orario continuato). Non era mai accaduto prima che la fonte Anticolana fosse aperta non stop per tutta la giornata. Un'ottima notizia non solo per i curandi, ma per tutti coloro amano passeggiare nei maestosi boschi della fonte che inoltre offre una vasta gamma di svaghi e intrattenimento anche per i più piccoli. La Fonte nobile Bonifacio VIII invece sarà aperta dalle ore 8,00 - 12,00 / 15,30 - 19,30. L'ingresso è consentito fino ad un'ora prima della chiusura serale. Semplificati anche i formati di biglietti e abbonamenti, e le relative agevolazioni, per l'alta stagione, che saranno i seguenti: intera giornata € 8,00, pomeriggio € 4,00, residenti € 1,00 disabili/invalidi ingresso gratuito (accompagnatore sconto 50%), medici Ingresso gratuito giornalisti ingresso gratuito ragazzi 0/11 anni, ragazzi 12/16 sconto 50%. Gli ingressi termali danno diritto alla sola bibitazione, mentre restano a pagamento i servizi ristoro e gli accessi agli impianti sportivi e di svago: tennis, tennis tavolo, minigolf, bocce, trenino.

Roberto Ludovici

Albergatori uniti...per il decoro urbano

Tempi di magra per la cittadina termale, così gli albergatori della Federalberghi Fiuggi, si rimboccano le maniche e decidono di comune accordo con il commissario straordinario Dott Tarricone, di farsi carico del decoro urbano. E' così partito l'invito a sponsorizzare tutte le aiuole che stanno nelle adiacenze delle strutture alberghiere e non solo, per ridare alla città quell'immagine che negli anni ha sempre contraddistinto Fiuggi come il giardino della Ciociaria. È così iniziata la campagna di Federalberghi per l'"adozione" degli spazi verdi. Per quanto riguarda invece le fontane è stata l'ATF la partecipata dal comune, a prendersi carico di renderle di nuovo operative come la storica conca di Piazza Spada da troppo tempo



trascurata nella manutenzione ordinaria e straordinaria. A breve, sempre su esplicita richiesta di Federalberghi, poi, l'Ufficio informazioni Turistiche dovrebbe finalmente ritornare nella sua sede storica in adiacenza all'ingresso della Bonifacio VIII, lasciando il poco decoroso "buco" della stazione dei bus, ove era stata inspiegabilmente esiliata qualche anno fa. Gli operatori economici della città hanno ben compreso il momento storico particolare e che non ci sono risorse per programmi più ambiziosi, ma che almeno il decoro può essere salvaguardato.

Roberto Ludovici

R P G
RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

chattanooga
RPW Terapia Onde D'urto

Tecar
FEEL YOUR BEST

03011 Alatri (FR)
Via Provinciale, 73
Tel./Fax 0775.434991

FARMACIA CONTI REMO

I NOSTRI SERVIZI

- Holter cardiaco e pressorio
- Analisi del sangue e delle urine in tempo reale

Via Valle (Loc. Fiura), 52 - Alatri (FR) - Tel. 347.2575551 - 0775.447261

AUTOFFICINA PUNTO AUTO
DI DE SANTIS LUCIANO & CIAVARDINI FABIO S.N.C.

MANDA IN VACANZA I TUOI PNEUMATICI INVERNALI E APPROPFITTA DELLE **PROMOZIONI** CHE PUNTO AUTO HA RISERVATO PER TE. FANTASTICI **SCONTI** SU PNEUMATICI ESTIVI.

MONTAGGIO - VALVOLA ED EQUILIBRATURA COMPRESI NEL PREZZO.

VIENI A TROVARCI PER UN PREVENTIVO...

VIA LA STAZZA, 2 03011 ALATRI (FR)
TEL-0775-434857 - CELL +39 338 869723
MAIL-nuovapuntoauto@libero.it

PUNTO PRO

Dove la Qualità Costa Meno

SU FACEBOOK:
cerca la pagina
"GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO"
clicca mi piace
e seguici ogni giorno con i nostri articoli



OtoVISION

SOLUZIONI PER L'UDITO E PER LA VISTA



Acquista un occhiale, il secondo paio di lenti

è in omaggio



www.otovision.it

FROSINONE - CASSINO - SORA

infoline

800.500.569

"Al Centro Di Noi" muove i primi passi

Formazione nelle scuole, apertura di spazi pubblici, eventi culturali, iniziative in memoria del terribile fatto di cronaca, tutte le iniziative in cantiere

#ALCENTRODINOI



Al centro la cultura, le istituzioni, l'educazione, l'arte. In una parola, al centro i giovani. Ecco perché "Al Centro Di Noi" è il nome scelto da un neonato gruppo di associazioni e cittadini di Alatri per mettere in campo, da subito, una serie di iniziative in tutto il territorio con l'obiettivo di allargarsi a macchia d'olio da ogni "centro" verso quello più vicino. Tutti gli impegni che nasceranno nelle prossime settimane e per l'intero anno, saranno basati su quattro linee-guida: **Incontri ed attività** nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro la violenza e l'uso di droghe; **apertura di alcune aree pubbliche** (scuole, parchi, biblioteche) nei fine settimana e nei giorni festivi; **eventi** di musica, cinema, teatro, sport e mostre per in tutto il periodo estivo; iniziative specifiche per non dimenticare il fatto di cronaca che ha sconvolto la città. Nel momento più difficile della storia recente della città, "Al centro noi" nasce per dare voce al bisogno inespresso di sentirsi parte di una comunità che non si arrende al degrado. Per condividere eventi culturali che i giovani di Alatri, troppe volte, vedono solo sul web. **"Vogliamo riportare al centro della nostra cittadina i valori della collettività che appartengono alla nostra storia e alla nostra cultura. Non vogliamo dimenticare, ma vogliamo reagire partendo dal capitale più importante che abbiamo: i nostri ragazzi. Al**

'centro' di Alatri adesso ci sono prima di tutto i giovani ed è a loro che dobbiamo guardare per ritrovare l'energia che serve a superare questo momento. Sono loro che dobbiamo accompagnare al centro di quello che realmente sono, di quello che desiderano, per non lasciarli isolati e smarriti. E al centro della crescita non possono che esserci lo stare insieme, la musica, il tempo libero, lo sport, le istituzioni, la cultura, la solidarietà, il divertimento spensierato". Al progetto stanno aderendo già molti privati cittadini, associazioni ma anche professionisti di livello nazionale come l'esperto di comunicazione e marketing **Paolo Tabichino** che ha collaborato gratuitamente all'ideazione del nome e alla stesura del Manifesto e **Graziano Panfilì**, fotografo noto a livello anche internazionale ed ideatore del logo del movimento. In questi giorni si stanno riunendo le associazioni aderenti e verranno formati gruppi di lavoro tematici per dividersi i compiti nei vari settori. A partire per primi ci saranno un evento con le "Fiabe in piazza" e il "progetto Faro" su formazione contro le dipendenze nelle scuole. A breve verranno resi noti tutti gli altri eventi tra cui una grande giornata che coinvolgerà gli studenti di Alatri e su cui c'è ancora il più stretto riserbo.info e contatti: pagina Facebook "Al Centro di Noi" o email **alcentrodinoi@gmail.com**.

Andrea Tagliaferri

L'Associazione Arcobaleno Onlus a tutela del disagio psichico

Oggi, il disagio psichico costituisce una vera e propria emergenza che genera impatti negativi in termini di maggiori costi sanitari, minore produttività, peggiore qualità della vita delle persone. Le statistiche evidenziano, infatti, che sono aumentate di oltre un milione le persone con disagio psichico; pertanto le recenti disposizioni sanciscono la dimensione sociale e preventiva dell'intervento, sottolineando la necessità di politiche sociali che abbiano un atteggiamento globale, finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita. Negli ultimi decenni sono stati fatti molti passi in avanti, innanzitutto è cambiato l'atteggiamento che viene riservato a queste persone; in passato, infatti, venivano rinchiusi negli ospedali psichiatrici che spesso sembravano luoghi di custodia, piuttosto che spazi di recupero e di riabilitazione.

Oggi, la situazione è cambiata, però molto deve essere ancora fatto soprattutto nella direzione del riconoscimento del diritto di tutti i cittadini alla tutela della salute mentale e del benessere psichico in tutte le politiche, in particolare in quelle del lavoro. Da questo punto di vista il contributo delle associazioni di volontariato è molto importante. Un esempio è dato dall'Arcobaleno ONLUS che è un'associazione di familiari di persone con disagio psichico, nata a Ferentino con l'obiettivo di: promuovere, gestire attività finalizzate a tutelare la salute mentale dei cittadini e a contrastare processi di esclusione ed emarginazione sociale che non riguardano solamente le persone con disagio psichico, ma più in generale gli svantaggiati, promuovendo interventi concreti ed adeguati ai bisogni di ognuno.

Tale associazione è membro della Consulta del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone che tra i suoi obiettivi ha quello di promuovere iniziative culturali per il riconoscimento dei diritti dei disagiati psichici. Dall'inizio del 2017, grazie alla sensibilità dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Alatri, l'Arcobaleno Onlus ha aperto una nuova sede ad Alatri in via delle 5 Strade, 99 (Località Collelavena), presso il Centro Sociale Anziani.

L'associazione intende collaborare con gli altri organismi presenti sul territorio per realizzare progetti finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo del disagio psichico. Il lavoro inteso non solamente come un mezzo per garantire la sopravvivenza, ma anche come un'attività che aiuti la persona ad aumentare la propria autostima, ad esprimere se stessa, le proprie capacità e potenzialità, restituendo la dignità, perché non bisogna dimenticare che stiamo parlando di persone che seppur hanno un disagio, sono portatrici di bisogni ma anche di risorse che possono contribuire al benessere dell'intera collettività.

Per realizzare le soluzioni migliori per la prevenzione, la cura, la riabilitazione, il reinserimento sociale del disagio psichico, l'Associazione ha bisogno del sostegno di tutti, pertanto si può devolvere il 5 per mille dell'Irpef a favore dell'associazione. È una buona azione che non costa nulla e che si può fare con la Dichiarazione dei redditi (modello CUD, modello 730, modello Unico).

La Presidente e gli iscritti ringraziano anticipatamente quanti vorranno sostenere le nostre future iniziative.

Maria Coccia

Un diploma e un laboratorio per Emanuele

L'istituto Pertini e il Liceo di Alatri si sono raccolti per ricordare il ventenne assieme alla famiglia e ai compagni

Il delitto di Emanuele Morganti ha sconvolto un'intera comunità ma non tutto, come si vuole far credere, è rimasto immobile e in silenzio. Nel mondo scolastico, senza i clamori dei giornali, ci si è mossi fin da subito, attivando percorsi di ascolto per gli studenti e organizzando attività con lo scopo duplice di aiutarli ad elaborare la tragedia e riflettere sulla violenza. Sotto la dirigenza unica della preside Greco, che ha messo in rete sia gli Istituti Tecnici sia i Licei, facendoli diventare un punto di riferimento per diversi progetti del MIUR, i ragazzi hanno potuto elaborare il delitto del proprio compagno di classe, amico o conoscente tramite l'aiuto di professionisti psicologi, dei docenti, di laboratori d'arte ed espressione e anche ricordare Emanuele con una toccante cerimonia alla presenza di tutta la famiglia del ragazzo di Tecchiena. Il 6 maggio scorso, alle 9,30, si è tenuto un incontro nell'auditorium del Pertini, per la consegna dei diplomi ai ragazzi che hanno



concluso il proprio ciclo di studi superiori ed, in particolare, alla classe 5° B di cui Emanuele Morganti era parte. Erano presenti tantissimi studenti ma, soprattutto, i genitori e i fratelli del ventenne per ritirare il diploma che Emanuele, purtroppo, non vedrà mai ma

che era giusto avesse. In quell'occasione gli altri studenti hanno esposto i lavori realizzati durante questo ultimo mese, da opere pittoriche a manifesti, da pezzi di teatro recitati e poesie, sui temi della violenza e del rispetto del prossimo. Un commovente video fatto con spezzoni di filmati con Emanuele protagonista e fotografie prese dai cellulari dei suoi amici, ha commosso tutti ed in particolare mamma Lucia che ha usato parole come sempre piene di amore e gratitudine per tutti. Subito dopo, a conclusione della cerimonia, un grande corteo silenzioso si è spostato dal Pertini al vicino Chimico-Biologico per intitolare un laboratorio al giovane morto per il pestaggio. Un modo sobrio e concreto per ricordare Emanuele ma anche per aiutare i ragazzi a confrontarsi su temi delicati.

Andrea Tagliaferri

La ville di Aigrefeuille sur Maine si aggiunge ad altri quattro comuni della Valle de Clisson, gemellati con la Città di Alatri

Intanto gli alunni hanno incontrato gli amministratori per il progetto "Cittadinanza e Costituzione"

Attenti e motivati. E questo si deve alla preparazione delle loro insegnanti. Quelle educatrici che, prima di inculcare nelle menti degli alunni il senso civico ed il rispetto, hanno creduto loro stesse nel progetto "Cittadinanza e costituzione Io cittadino del mondo"

G iorni fa il progetto si è concretizzato per 75 ragazzi frequentanti le classi IV e V A dell'Istituto comprensivo di via Rugantino in Roma, e della IV A e V B del comprensivo Egnazio Danti di Tecchiena. Accrescere il senso civico dei bambini attraverso un avvicinamento e un riconoscimento reciproco tra società civile ed istituzioni. Questo il leit motiv dell'incontro tenutosi nella sala consiliare

del Comune di Alatri, alla presenza della referente del progetto insegnante Maria Antonietta Coccia e le altre insegnanti dei due comprensivi romani ed alatri-

cato Melissa Ritarossi e al Patrimonio geometra Massimiliano Fontana, ed ai consiglieri Mario Belli, dottor Carlo Fantini, e al dottor Angelo Mastracco e Mau-



Il sindaco Morini con il rappresentante di Aigrefeuille sur Maine

si. A rispondere alle numerose e pertinenti domande degli alunni, il sindaco ingegner Giuseppe Morini, insieme agli assessori alla Pubblica Istruzione avvo-

rizzo Maggi. Quesiti riguardanti il funzionamento dei dispositivi locali; compiti del sindaco, della giunta e del consiglio, la macchina amministrativa e tutte quelle attività dell'ente. A conclusione dell'incontro c'è stato uno scambio di doni. Particolarmente toccante il momento in cui all'Amministrazione è stato regalato un cartoncino intitolato Scarpette rosse. "C'è un paio di scarpette rosse numero 24 quasi nuove, sono scarpe infantili rinvenute nel campo di concentramento di Buckenwald ed erano di un bambino di tre anni e mezzo, ma chissà di che colore aveva gli occhi bruciati nei forni, ma il suo pianto lo possiamo immaginare... C'è un paio di scarpette rosse quasi nuove perché i piedini dei bambini morti non consumano le suole". Un periodo intenso e ricco di manifestazioni in città. Di rilievo la giornata dedicata alla Ratifica dell'ingresso nel programma di gemellaggio tra

La Città di Alatri e la Ville de Aigrefeuille sur Maine. Un altro paese della Valle de Clisson si aggiunge ai quattro già entrati a far parte del progetto di amicizia tra i popoli; Clisson, Gorges, Gétigné, St. Lumine de Clisson. La Città di Alatri, così continua con il progetto di gemellaggio iniziato anni fa. È stato il sindaco di Aigrefeuille sur Maine a voler essere gemellato con la città ciclopica. E questo è motivo di orgoglio per il sindaco Giuseppe Morini. Negli anni, infatti Alatri ha sempre intrattenuto ottimi rapporti con i comuni della Valle de Clisson, che non si sono limitati solamente allo scambio di visite. Il sindaco Morini a nome dell'amministrazione comunale e della intera cittadinanza ha più volte manifestato la propria vicinanza ai cugini francesi in occasione dei recenti attentati. Congratulandosi altresì con la vittoria di Emmanuel Macron nelle elezioni dei giorni scorsi. E la stessa cosa hanno fatto i sindaci dei comuni francesi all'indomani del vile assassinio di Emanuele Morganti, ricordato durante la cerimonia di ratifica, alla presenza oltre che del sindaco Morini anche degli assessori Melissa Ritarossi, Alessia Santoro, Massimiliano Fontana ed il consigliere agli affari generali Mario Belli. Il sindaco Giuseppe Morini, il suo vice Fabio di Fabio, l'assessore alla Pubblica Istruzione Melissa Ritarossi ed il consigliere delegato alla Cultura Carlo Fantini, invece nei giorni scorsi hanno partecipato presso l'Istituto superiore Sandro Pertini, alla consegna del diploma ai familiari di Emanuele Morganti. Mattinata che si è conclusa con un corteo in memoria del giovane assassinato circa un mese fa e che ha preceduto l'inaugurazione del laboratorio di chimica nel plesso scolastico frequentato dal ventenne di Tecchiena.

Bruno Gatta



Gli amministratori con le insegnanti del Progetto cittadinanza

Inaugurazione sala Pietrobono e congratulazioni al sesto classificato al Certamen

I naugurata nella tarda mattinata di ieri l'aula di video conferenza presso l'Istituto "Padre Luigi Pietrobono" nello storico palazzo del Liceo Conti Gentili in piazza Santa Maria Maggiore. Alla cerimonia erano presenti la dirigente scolastica professoressa Annamaria Greco alcune insegnanti, il sindaco ingegner Giuseppe Morini e l'assessore alla Pubblica Istruzione avvocato Melissa Ritarossi. La sala va ad aggiungersi al rinnovato ed esteso laboratorio multimediale ed altri ausili didattici. La dirigente scolastica Greco ha ringraziato il primo cittadino per l'impegno profuso e per aver aderito al progetto per la fibra ottica, che permetterà di collegarsi per video conferenza in ogni angolo della terra. Nel corso della cerimonia della sala, la professoressa Greco ed il sindaco si sono congratulati con Alessio

Iannarilli. Lo studente alatrese del Pietrobono, infatti proprio qualche giorno fa si è classificato al sesto posto su quasi duecento partecipanti alla XXXVII edizione del Certamen Ciceronianum Arpinas.

Alessio si è cimentato brillantemente con un premio del secondo libro di Cicerone (I motivi del ritorno di Cicerone alla filosofia), Traduzione e commento del De Officiis. "Nella traduzione - ha raccontato senza tradire emozione Alessio - non vi sono stati problemi. Il commento si sa è personale. Sono felicissimo della prestazione". Congratulazioni ad Alessio Iannarilli, oltre che dal sindaco Morini a nome dell'intera amministrazione e di tutta la città,



Da sx la professoressa Greco, il sindaco Morini, Alessio Iannarilli e l'assessore Ritarossi

anche dalla dirigente Greco e dal corpo insegnante del Pietrobono. Ancora una volta studenti alatrese sugli scudi. L'anno scolastico 2016-17 è stato ricco di soddisfazioni e di premi a livello nazionale. Alatri si conferma pertanto città di cultura. **Bruno Gatta**

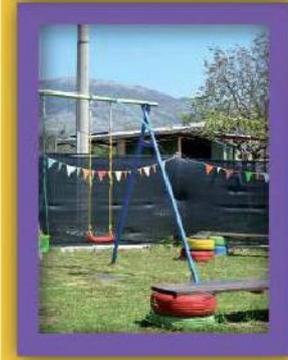
Vi raccontiamo una storia di successo

Nel dicembre 2012 nasce una semplice idea: una sala compleanni colorata, accogliente, pulita, divertente, per qualsiasi evento e non troppo costosa. Si concretizza in **Facciamo Festa** a Tecciana di Alatri nel parcheggio dell'Agenzia Aci. Le sorelle ideatrici Nunzia e Sara Cirillo, entrambi provenienti da esperienze ben consolidate nel campo della gestione aziendale, l'arredano e la curano nei particolari con quanto, da mamme, ritengono importante per il benessere e il divertimento di adulti e bambini, arricchendola giorno per giorno. Da quel 5 dicembre ad oggi hanno organizzato più di 850 feste di compleanno e più di 50 altri eventi (anniversari, cerimonie, presentazioni di libri, incontri di associazioni) e ne sono veramente fiere. Facciamo Festa non offre soltanto un posto dove festeggiare, ma si occupa anche della decorazione, del buffet, dell'allestimento del locale e del programma di intrattenimento. Già

dall'anno scorso nel periodo estivo viene allestito anche un giardino esterno con attrazioni pensate per i bambini che divertono anche i grandi. Facciamo Festa è un posto dove il festeggiato e la propria famiglia possono stare in compagnia dei propri amici e parenti e sentirsi come a casa. Per



lo staff organizzare eventi è una passione ancor prima di essere un lavoro. Le titolari e la collaboratrice adorano andare alla ricerca di novità, creare, inventare e donare ai bambini momenti di felicità. Molto richiesto è l'evento Pigiama Party che viene organizzato in maniera esclusiva e talmente divertente da lasciare un ricordo indelebile nei bambini che partecipano. La sala viene scelta anche per trascorrere serate divertenti ma tranquille tra gruppi di amici. Questa attività è l'esempio di come, con la forza e la determinazione, non senza difficoltà, la passione può diventare un lavoro e può dare impiego ad altri giovani che in questi anni hanno vissuto esperienze di lavoro in alcuni casi momentanee, in altre continuative con la sala compleanni Facciamo Festa.



Tantissime tipologie di feste

- Pigiama Party
- Teenager Party
- Minifeste per 10 bambini
- Compleanni di mattina
- COMPLEANNO A PRANZO!!!**
- altre esclusive novità'

a partire da
€ 185,00
tutto compreso
(sala, menu, bibite e forfora!!!)



Seguici su
facebook

FACCIAMO FESTA

sala compleanni ed eventi

SS 155 MONTELENA, 59 - 03011 TECCHIANA DI ALATRI (FR)

tel. 366-2759430

facciamofestacai@gmail.com

Sono questi i nostri giovani...

Il caso Morganti, un delitto ignobile, l'attesa di giustizia. Al dolore immenso, un altro danno, anche se minore vista la grandezza del primo. Quello di immagine, con aggettivi poco edificanti e parole sprezzanti verso i nostri giovani che si sono ritrovati "colpevoli", senza distinzione, in un circuito mediatico che ha accomunato tutti. Alatri, come gli altri comuni della nostra Provincia, è invece piena di ragazzi che fanno conoscere se stessi e la propria terra per eccellenze nei vari ambiti. Abbiamo deciso di provare a ribaltare lo stato delle cose: inizieremo, con voi let-

tori, un percorso di esaltazione delle qualità dei nostri giovani, parlando di coloro che si distinguono per qualcosa di positivo, in Italia e all'estero. Ovviamente non sarà un elenco immediatamente esaustivo, ma vuole esserlo nel tempo. Si tratta semplicemente dei primi quindici profili e per questo motivo, al primo speciale di questo numero, seguiranno altre pagine alle quali vi chiediamo di partecipare segnalandoci di volta in volta nuovi ragazzi meritevoli. Perché, in fondo, anche e soprattutto questi sono i nostri giovani...

DAVIDE ALVITI



Giovane giocatore di pallacanestro, ala di 202 cm, cresciuto sportivamente nel serbatoio alatrese sotto le "cure" di Giuseppe Fiorini e trasferitosi a Roma da 4 anni all'Eurobasket dove ha dimostrato tutto il suo talento. Nella stagione 2012/13 Davide Alviti ha ottenuto la prima convocazione in serie A per la semifinale scudetto contro Cantù e nella stagione successiva ha esordito in Eurocup. Oggi è una certezza, nonostante la giovane età; dopo la conclusione della stagione con la ORSI Tortona, Davide Alviti in prova con Capo d'Orlando in A.

FRANCESCO BOEZI

Laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l'Università La Sapienza di Roma ha iniziato gli studi presso il Liceo Classico Conti Gentili di Alatri. Collaboratore e blogger presso Il Giornale, quotidiano nazionale italiano fondato a Milano nel 1974 da Indro Montanelli e ora diretto da Alessandro Sallusti, ha pubblicato nella collana di inserti "Fuori dal coro" un pamphlet intitolato "Benedetti Populisti", vendendo oltre cinquemila copie. Il tema dominante è un'analisi del fenomeno del "Populismo".



MARIA NOVELLA DE LUCA



Laureata in Lingue con specializzazione in informazione e comunicazione; inizia la carriera di fotografa come assistente di Corrado Falsini, fotografo del Teatro dell'Opera di Roma. Successivamente collabora come fotoreporter presso le agenzie Ansa, AGF, Agi, Omniroma e Milestone pubblicando sulle maggiori testate nazionali come Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Messaggero, Oggi e Left. Collabora con alcune ong per la realizzazione di foto e video documentari in Africa. Ha realizzato reportage sociali e di viaggio in Mozambico, Nigeria, Libano, Siria, Turchia, Cuba, Chiapas, Guatemala e Nicaragua. Da tre anni segue un reportage fotografico e video sulla cannabis terapeutica in Italia. *"Quando ero piccola sognavo di aprire una libreria per bambini, pensavo a storie di avventure giramondo che arricchissero la fantasia dei più piccoli... Oggi sono una fotografa, non gestisco nessuna libreria ma ho realizzato il mio sogno, alimentato negli anni dalla fantasia, dall'avventura, dalla curiosità e la passione di raccontare storie".*

LUCA DE SANTIS



Chef presso un noto ristorante irlandese, l'Old Mill di Dublino. Per tre anni ha lavorato presso un locale italiano, il Fornaio Enoteca, mentre all'Old Mill, si è trasferito dallo scorso agosto, ed ha avuto la possibilità di specializzarsi nella cucina tipica irlandese. In questi quattro anni ha approfittato per girare in lungo e in largo l'Irlanda, scoprendo ogni volta luoghi magici e spettacolari. Ha una compagna e un bambino di 5 anni. Ad Alatri torna appena può, sebbene se non spesso come vorrebbe.

ALESSANDRO DI CASTRO (Alekxis) e GIORGIO COMPAGNONE (GIO)



Clan Echo è un duo Eletto Pop Rock nato nel giugno del 2016, composto da Alekxis (singer) e Gio (Producer Instrumentalist). Il progetto musicale prende vita dall'incontro dei due, seppur a distanza: uno a Miami e l'altro a Londra. Una vita per la musica, una conoscenza tramutata in un'amicizia inossidabile ed, infine, in collaborazione artistica; un connubio di idee esplosivo che ha preso il nome di "CLAN ECHO". La produzione del loro EP

"Clouds" è tutta inglese; questo lavoro, infatti, è stato registrato e prodotto dall'Artspace Studio di Londra a Brixton Hill e masterizzato al Fluid studio dal noto Nick Watson che vanta tra i propri "clienti" personaggi come KEANE, Coldplay, Jamelia, Iron Maiden...

STEFANO FIGLIOZZI



28 anni, medico. Ha studiato al Liceo Scientifico Luigi Pietrobono di Alatri. Laureato in medicina e attualmente specializzando in malattie dell'apparato cardiovascolare presso l'Università di Padova. È stato premiato, lo scorso ottobre, per la migliore presentazione di caso clinico durante i lavori del prestigioso congresso nazionale Gise che si è tenuto a Genova. Il suo caso, intitolato "Big is not enough!", era inerente alla chiusura di difetto del setto interatriale di tipo "ostium secundum" per via percutanea anche se di notevoli dimensioni (diametro di 41 millimetri); il soggetto era un paziente di 75 anni.

LUCA FANTINI



Studente di Giurisprudenza di 26 anni, una vita dedicata all'impegno politico. Inizialmente militante nella Sinistra Giovanile, nel 2007, anno in cui viene fondato il Partito Democratico, contribuisce a fondare il circolo dei Giovani Democratici di Alatri, diventandone Segretario. Continua la militanza nei Giovani Democratici della Federazione

di Frosinone, prima come Presidente Provinciale e in seguito come Segretario. La Direzione Provinciale GD gli rinnova la fiducia confermandolo Segretario Provinciale nel febbraio 2016. Nel gennaio 2017 è eletto Segretario dall'Assemblea Regionale della stessa Federazione. La massima carica giovanile del Pd laziale è solitamente assegnata ai "romani".

MIRKO GORI



Il cobra. Dopo aver iniziato a tirare i primi calci al pallone nelle giovanili del Tecciena, si forma come calciatore nel Frosinone, con la cui maglia si laurea campione d'Italia cat. Berretti nel 2012 e, successivamente, conquista al termine della stagione 2013-2014 la promozione in Serie B e un anno dopo quella in Serie A, categoria alla quale la società ciociara non aveva mai partecipato, e nella quale Gori esordisce il 23 agosto 2015 nella gara casalinga contro il Torino. Nello scorso mercato un club cinese ha recapitato alla società di via Marittima un'offerta da circa 3 milioni di euro più un cospicuo ingaggio per il calciatore: l'operazione tuttavia è saltata. Il cobra è rimasto a Frosinone dove, purtroppo, ha solo sfiorato una nuova promozione in Serie A.

LORENZO MARIGLIANI

Tredicenne come tanti, frequenta la terza media ad Alatri, balla Hip Hop, esce con gli amici, adora i videogiochi e se c'è da divertirsi è sempre in prima linea. Ha iniziato gli studi di pianoforte a cinque anni e mezzo con il maestro Michaela Pagliaroli cominciando, fin dal primo anno, a partecipare a concorsi nazionali ed internazionali, conseguendo sempre ottimi risultati e numerosi primi premi e primi premi assoluti. Tra questi "Premio internazionale Mozart" a Roma, "Premio Argento" a Gioia del Colle (BA), "Premio crescendo" a Firenze, "Leopoldo Mugnone" a Caserta, "Castel Rinaldi" a Perugia, "Marco dall'Aquila" a L'Aquila, "Giovani musicisti" a Viterbo, "Città di Avezzano" ad Avezzano.

All'età di nove anni si è esibito nel suo primo concerto pubblico al Centro culturale Gasteig di Monaco di Baviera, su invito del maestro Walter Krafft, fondatore e direttore della scuola internazionale di musica "Musikseminar". Qualche giorno fa, al concorso nazionale "Giovani musicisti" dove è stato premiato dalla giuria tecnica con la votazione di 100/100, conquistando la possibilità di esibirsi nella finale svoltasi presso l'aula magna dell'Università "La Sapienza" e dove si è conquistato il titolo di "giovane musicista 2017", aggiudicandosi una borsa di studio e una serie di concerti premio che si svolgeranno nei prossimi mesi.



CECILIA PIETROBONO



Cresciuta ad Alatri, ha 36 anni ed è residente ad Amman, in Giordania. Dopo il liceo linguistico di Alatri, una laurea in Comunicazione, un master in Economia e il concorso vinto al Ministero delle Politiche Sociali la scelta che, ancora oggi, "ha lasciato di stucco anche la mia famiglia": licenziamento e partenza verso nuove mete. "Da allora - ha detto Cecilia - ho lavorato con varie ONG, poi UNICEF e ora con la Commissione Europea in diverse crisi umanitarie dal Ruanda, al Burundi, al Congo. Da due anni e mezzo sono in Medio Oriente per la guerra in Siria. Il lavoro mi porta a viaggiare spesso in Iraq, Giordania, Turchia, Libano, in Ucraina, in Serbia e in Macedonia. Il mio cuore, però, è sempre a Tecciena dalla mia famiglia".

FABIO SCARSELLA



Un gol per la storia. Calciatore professionista cresciuto nella frazione di Tecciena ha realizzato in questa stagione, a tre minuti dal termine, la rete che è valsa la promozione della Cremonese nel campionato di Serie B che mancava da ben 11 anni. Classe 1989, ha indossato anche le casacche del Frosinone, Sangiustese, Melfi, Martina Franca, Vigor Lamezia e Catania. Centrocampista di ruolo, è apprezzato nel calcio che conta oltre che per le sue evidenti qualità, anche per la sua umiltà e disponibilità.

"Non ho un modello in particolare ma il mio preferito è Inzaghi della Roma. Mi piace il suo spirito di combattente, il suo non mollare mai e i suoi inserimenti anche in zona gol".



UGO TARQUINI

Inizia l'attività corale e lo studio del pianoforte all'età di 8 anni. Ha intrapreso lo studio accademico del canto presso il conservatorio Licinio Refice di Frosinone, diplomandosi brillantemente con il M° Silvia Ranalli. Successivamente si è perfezionato negli studi sotto la guida di prestigiosi interpreti quali Nicola Martinucci e Alfredo Zanazzo. Ai titoli di studio artistici affianca presto una laurea in ingegneria delle telecomunicazioni che rappresenta un po' l'altra faccia del suo essere. Tarquini ha all'attivo collaborazioni con importanti Enti e Fondazioni liriche (tra le quali il Festival Pucciniano, As.Li.Co, Teatro Regio di Parma, Teatro Re-

ALESSIO IANNARILLI



Frequenta la classe VC del liceo classico "Luigi Pietrobono" di Alatri, ed è stato tra i primi classificati, su 167 partecipanti da 14 paesi europei, alla XXXVII edizione del Certamen Ciceronianum Arpinas, la gara di traduzione e commento dal latino di un brano di Marco Tullio Cicerone che si svolge ogni anno ad Arpino. "È stata l'occasione - ci ha spiegato Alessio - per sentirmi parte di un mondo che molti considerano ormai scomparso, ma che si difende bene nonostante gli anni e la tecnologia che avanzano. È un mondo lontano solo nel tempo quello dell'antichità classica, ma vicino a tutti noi, perché in esso affondano le radici della nostra cultura. A chi grida dunque alla morte delle lingue antiche, io consiglio di assistere alla premiazione del Certamen ciceronianum Arpinas".

ALESSANDRO ROSSI



Art director e editore per diversi progetti editoriali d'avanguardia anche di livello nazionale. Tra le altre esperienze, degne di nota sono la direzione editoriale e la direzione artistica del magazine online Organiconcrete (www.organiconcrete.com); oggi Art director ed editor in Chief di IAM edizioni, che recentemente ha pubblicato IAM "L'anomala guida illustrata della Ciociaria", progetto davvero rivoluzionario. Come studi, dopo lo scientifico, ha frequentato Ingegneria Edile Architettura. Facoltà a cui sono ancora iscritto ma che non ho finito (conto di farlo, quando non lo so ancora ??). Si occupa anche di fotografia. "Ho realizzato il mio primo sito web quando avevo 13 anni, col sottofondo elettronico dei modem 56k. In testa, la certezza di non voler scappare dalla terra in cui vivo e la speranza di poter cambiare, se non il mondo, la Ciociaria".

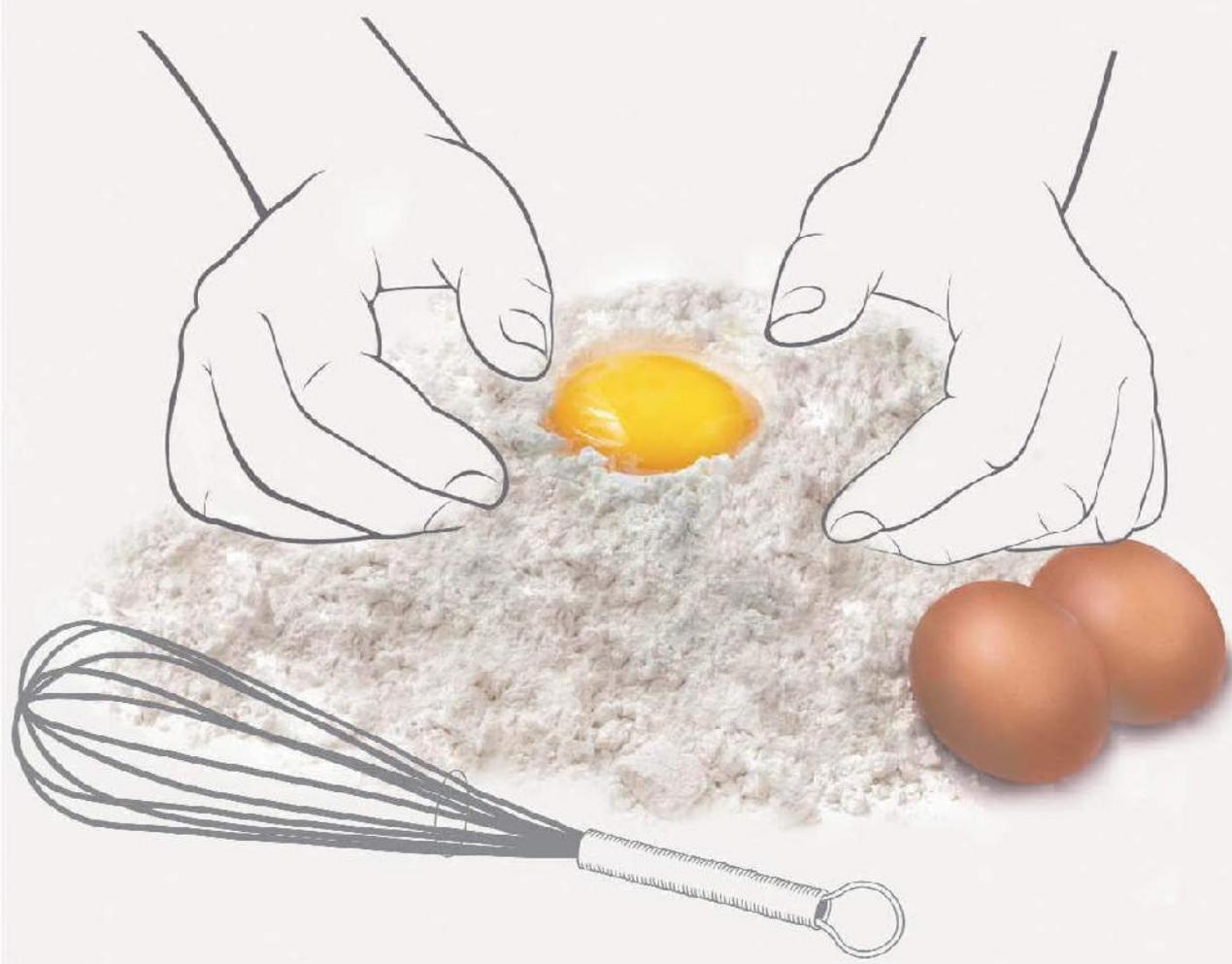
DAVIDE TOMADINI



Residente nella frazione Tecciena di Alatri, nasce il 17 giugno del 1993 ad Alatri. Inizia i suoi studi di batteria e percussioni nel 2005 insieme a suo zio Andrea il quale, avendo un'esperienza decennale nel settore, gli ha dato le prime basi e gli ha trasmesso la passione per lo strumento. Crea la sua prima band due anni dopo, insieme a suoi coetanei, riproponendo brani del celebre gruppo rock americano "Red Hot Chili Peppers". Nel 2016 con la sua band firma un contratto discografico con un'etichetta giapponese "Zero Dimensional Records" la quale gli permette di produrre un disco con distribuzione mondiale. Nel 2017, grazie al successo ricevuto, Davide parte per un tour in tutta Italia toccando le principali città tra cui Roma, Bologna, Bari, Ravenna e Milano.

NOVITÀ.

LAVORIAMO PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ DEL SERVIZIO,
IN UN AMBIENTE UNICO ED INNOVATIVO,
CHE VI SORPRENDERÀ DAL 24 GIUGNO 2017



Dolcemascolo

Pasticceria Tradizionale Italiana

Via Madonna della Neve, n.77 FROSINONE - Tel. 0775. 270660

www.pasticceriadolcemascolo.it | info@pasticceriadolcemascolo.it

Rubrica a cura dell'Istituto comprensivo "Egnazio Danti"

Concorso di poesia "Son tutte belle le mamme del mondo"

Venerdì 26 maggio alle ore 17.00 si è tenuta la Cerimonia di premiazione della I edizione del Concorso di poesia "Son tutte belle le mamme del mondo" presso l'Atrio della Scuola Primaria "Felice Cataldi" dell'Istituto comprensivo "Egnazio Danti" di Alatri. Sono stati premiati quindici alunni e studenti dei tre ordini di scuola in una cornice artistico-musicale che ha visto avvicinarsi l'Orchestra della Scuola secondaria di primo grado, il balletto e la ginnastica artistica curata da ASD Centro Fitness Acoa, il coro della Scuola primaria e alcune soliste della scuola secondaria curati dalla professoressa Irma Pizzutelli e, infine, il

concerto sulla canzone francese eseguito dai Maestri Gerardo Iacoucci (pianoforte), Paola Massero (voce) e Filiberto Palermi (sassofoni). Grande è stato il coinvolgimento dei genitori e degli alunni e studenti dell'Istituto che sono stati i protagonisti indiscussi dell'evento. Il concorso è stato strutturato in quattro sezioni (la prima per il disegno della scuola dell'infanzia, la seconda per la poesia e il disegno della scuola primaria, la terza per la poesia in italiano della scuola secondaria e la quarta per la poesia in lingua francese per la secondaria di primo grado) e ognuna di esse ha avuto come padrino d'eccezione un giurato. La giuria, composta dal M^o

Elmerindo Fiore, dalle prof.sse Simonetta Pacioni, Alba Petrarca, dalla scrittrice Barbara Frantangi e dal prof. Romano Orgiti, si è riunita il 16 maggio 2017 per la selezione dei lavori da premiare. "La scelta è stata ardua visti la mole e l'alto livello tecnico-stilistico dei lavori arrivati" hanno più volte sottolineato i membri della giuria, "tuttavia è stata un'esperienza positiva che ha fatto cimentare gli studenti in un compito sfidante come ci richiedono le Indicazioni Nazionali" ha aggiunto la Dirigente Scolastica Raffaella Carrubba. L'intento del concorso, infatti, è duplice: da

una parte si è voluto abituare gli studenti a lavorare per competenze su una tematica a loro molto familiare, dall'altra si è voluto porre l'accento sul francese che, nonostante sia parlata in più di cinquanta paesi nel mondo, viene scelto con difficoltà all'atto dell'iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado a favore dello spagnolo.

La manifestazione, che ha visto la partecipazione del sostituto commissario dott.ssa Tiziana Belli e del presidente d'Istituto Gianni Marcochia, si è conclusa con un lauto buffet of-



ferto dall'Istituzione scolastica a tutti i convenuti e con la promessa di iniziare a lavorare alla seconda edizione del Concorso, grazie al patrocinio del Comune di Alatri, della Regione Lazio e degli sponsor del territorio. Il Sindaco Giuseppe Morini e l'assessore alla Pubblica Istruzione Melissa Ritarossi hanno proposto di creare un filo rosso con la città gemellata di Vallée de Clisson per concretizzare un intervento della delegazione nei giorni in cui si terrà la seconda edizione del Concorso.

La Cooperativa Comunità servizio di solidarietà sociale

È stata costituita nel 1981 da un gruppo di giovani, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione d'attività produttive, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone portatrici di handicap psichici e/o fisici.

In più di trent'anni di attività continuativa la Cooperativa ha acquisito esperienze e professionalità in vari settori e oggi gestisce in modo economico e professionale una grande tipologia di servizi: rilegatura e riparazioni di volumi vari (anche di atti pubblici ufficiali, come delibere comunali, atti notarili ecc.); gestione delle attività di pulizia aree verdi e cimiteriali; gestione illuminazione votiva nei civici cimiteri; gestione servizio di Pubblicità, Cosap e affissioni; cartotecnica; scritturazione atti amministrativi, fotocopiatura; assiemaggio e imbustaggio di beni non alimentari; confezionamento tramite blister preformati a caldo.

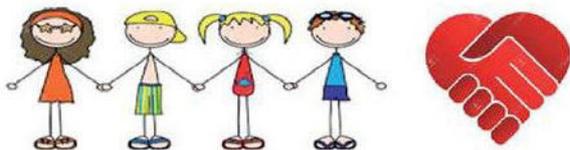
L'idea della Cooperativa è anche e soprattutto quella di "lavorare insieme", perché attraverso questo strumento si può percorrere meglio la strada dell'integrazione sociale tra persone affette da diverse difficoltà, ma comunque in grado di esprimere delle abilità insospettite. Il criterio adottato dalla Cooperativa nella gestione sociale mira alla acquisizione di nuovi soggetti pubblici disposti a concedere, in convenzione o in appalto, servizi sociali.

Il lavoro è fondamentale ed indispensabile affinché si possano trovare i mezzi ed il sostentamento per poter continuare su questa strada e trovare nuove possibilità per consentire ad altri, i quali l'handicap non lo hanno voluto ma solo subito, la possibilità di inserirsi a pieno titolo nella Società, piuttosto che, come le statistiche ci dicono, saperli in condizioni di confinamento e di isolamento.

Negli ultimi anni la crisi economica si è sentita fortemente, e grazie al 5 per mille, la vostra dichiarazione dei redditi può diventare un gesto di solidarietà.

Anche per l'anno 2017 la legge finanziaria prevede che ogni contribuente possa scegliere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef, (imposta sul reddito delle persone fisiche) agli enti non profit.

... Aiutateci ... a sostenere questa realtà ...



SCRIVI IL CODICE FISCALE 00639880608 SULA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Inoltre dal 28 al 30 luglio 2017

Stiamo organizzando la

"Festa della musica per la Solidarietà"

piazzale parrocchiale Mole Bisleti

... Vi Aspettiamo numerosi ...



IMMAGINE
UOMO | DONNA

ACCONCIATORI
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

MERCOLEDÌ
• UOMO •

MERCOLEDÌ
• DONNA •

Via Circonvallazione, 26 - Alatri (FR)
Tel. 342.5959184

AUTOFFICINA MULTISERVICE
di Leandro Coccia

SERVIZIO ARIA CONDIZIONATA

S.O.S. STRADALE

DIAGNOSI COMPUTERIZZATA



Via Riano di sotto, 24 - Alatri(Fr)
autofficina.multiservice@gmail.com

Tel. 0775 435393
Cell. 3339969041

Hai fatti, disservizi, iniziative, foto notizie, eventi da segnalare?
Scrivi a Gente Comune: gente.comune@email.it
Oppure chiama o invia un fax allo: 0775 441344



Harmony Center

Cura il tuo corpo, è l'unico posto in cui vivi!

Promozione corpo

Body test in omaggio!

Radiofrequenza € 35,00

Pressoterapia € 20,00

Trattamento
detossinante corpo € 25,00

Stop peli!

Laser Diodo

Ascelle € 15,00

Inguine € 25,00

Baffetto € 15,00

Alatri (FR) - Via Casilina Km 81,00
Loc. Quarticcio
(vicino Centro Comm. Panorama)
Cell. 328.0975562



Seguici anche su 

Piantare i semi della diversità per raccogliere i frutti dell'inclusione

Per il progetto "Coltiviamo il futuro" i bambini dei nidi di infanzia "Babalù" e "Siamo piccoli ma cresceremo" di Alatri e Tecchiena incontrano i ragazzi disabili del centro "E. Fanella" di Alatri

Quando un bambino incontra un adulto con disabilità, ciò che accade ha del magico: scompaiono i limiti, ed esiste solo la persona nella sua totalità e unicità, nel suo insieme di caratteristiche particolari, dove ogni differenza è una ricchezza. L'incontro tra bambino e adulto disabile diventa così un viaggio tra potenzialità da esplorare e condividere, un'occasione di crescita comune nella quale si seminano e raccolgono esperienze, abilità, sensazioni ed emozioni.

Questo è l'obiettivo del progetto "Coltiviamo il futuro" nato dalla collaborazione tra il Centro "E. Fanella" di



Centro "E. Fanella", che grazie al progetto diventeranno protagoniste attive della società e allo stesso tempo un percorso stimolante per i bambini del Nido, che potranno vivere un'esperienza di educazione che restituisce valore alle differenze e all'unicità individuale, oltre i pregiudizi e gli stereotipi.

Con appuntamenti a cadenza settimanale, le persone disabili affiancate dalle educatrici del Nido insegneranno ai bambini come prendersi cura di un piccolo spazio orto all'interno del giardino dei due Nidi. Semi, piante e frutti che loro stessi potranno piantare, annaffiare, raccogliere, permetteranno ai bambini di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili se non affiancati a un'esperienza pratica, e di osservare i cambiamenti che avvengono nel susseguirsi delle stagioni. Ma quello

che più di ogni altra cosa potranno coltivare, che darà i frutti più rigogliosi, sarà il seme del rispetto per le differenze, vissute come valore in tutte le forme in cui si manifestano.

Il primo appuntamento, che si è svolto lo scorso venerdì presso il Nido di Tecchiena, è stato un incontro preliminare all'attività di coltivazione vera e propria, un modo per dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di conoscersi e familiarizzare giocando insieme.

Una piccola colazione è stata l'occasione per rompere il ghiaccio. Pian piano le timidezze si sono sciolte ed è bastato poco perché i bambini cominciarono a scambiare gesti di affetto con questi nuovi amici. Tra un abbraccio e una carezza, tra un pezzo di crostata e uno spicchio di mela, uno dei loro, Fiorello, ha sfoderato la sua armonica a bocca dando show con un saltarello, che i bambini hanno accolto saltellando e battendo le mani a ritmo di musica. Poi si sono divisi in due gruppi: in uno hanno preparato insieme una panzanella per il pranzo, nell'altro hanno tagliato e tritato verdure e ortaggi di vari colori, con cui hanno dipinto delle te-



Le che si sono rivelate dei piccoli grandi capolavori di arte sociale.

Grande la soddisfazione per l'iniziativa anche da parte del Sindaco di Alatri Giuseppe Morini e dell'Assessore ai Servizi Sociali Fabio Di Fabio, fieri del fatto che i destinatari dei Servizi del territorio possano cogliere i frutti di un'esperienza unica di amicizia e di crescita sociale.

Cooperativa Sociale Altri Colori



Alatri per persone con disabilità e i Nidi di Infanzia "Babalù" e "Siamo piccoli.. ma cresceremo" di Alatri e Tecchiena.

Due realtà del Comune di Alatri gestite dal Consorzio Parsifal di Frosinone e dalla consorziata Cooperativa Sociale "Altri Colori", che insieme vogliono dare vita a una nuova visione della diversità, concepita non come ostacolo ma come risorsa.

Un percorso significativo per le persone disabili del

AMARETTI
Pasticceria Artigianale

Falconi
Dal 1944
Guarcino

Pasticceria Artigianale

L'originale

www.amarettifalconi.com |



Via Alfonso Milani, 11 Guarcino
Tel. 0775.46012 - pasticceriafalconi@libero.it



Vuoi riprovare il vero gusto della carne genuina?

La Nuova Cooperativa
Allevatori Ciociari
vi aspetta per proporvi
tagli di carne allevati
con prodotti naturali e una
vasta gamma di prodotti
tipici locali



**Prodotti tipici e...
...PRONTI A CUOCERE!**

Alatri (Fr) - Via Collelavena, 22 Tel. 0775 480936

Un'eredità per il bene di tutti

Il macchinario donato dai familiari all'ospedale di Frosinone tiene in vita il ricordo del caro dottore

Dopo un anno dalla morte prematura dello stimato medico Bruno Zeppieri, avvenuta nella sua casa di Ripi l'8 giugno del 2016, il ricordo dello stimato dottore vive in una iniziativa benefica voluta dalla famiglia. Ai funerali officiati il 10 giugno 2016 nella chiesa Succurre Miseris di Ripi, infatti, vennero raccol-



IN MEMORIA
DEL
DR. BRUNO ZEPIERI

ti fondi per comperare un elettrocardiografo che poi è stato donato all'Ospedale Spaziani di Frosinone dove è in funzione tuttora. La tragedia di Bruno Zeppieri colpì molto perché era una persona stimata ed un medico attento, ben voluto da tutti in particolare nella città di Alatri dove svolgeva l'attività di medico di famiglia ed aveva anche abitato per un periodo diventando un punto di riferimento per tanti pazienti e famiglie.

Andrea Tagliaferri

L'Atletico Mole Bisleti si racconta dopo l'epica vittoria del Campionato

Eccoci qua!!! Pronti a raccontarvi questa stagione calcistica a dir poco fantastica! Al primo anno in serie D della Lega Calcio a 5, abbiamo iniziato la nostra avventura cercando di formare una squadra, composta da giocatori esperti e meno, da un allenatore di qualità ed una dirigenza seria, e ci siamo trovati come gruppo a vivere una delle più belle pagine della nostra vita.

Dopo la seconda partita ci dicevano che eravamo una bella squadra, ma dal 5° posto, mentre qualche mese dopo chiudevamo il girone d'andata al 1° posto, con il

coro dei più che, con un po' di invidia, ci snobbava e al massimo metteva in campo il fattore fortuna!

Alla ripresa del campionato di ritorno perdiamo uno scontro diretto (avendo una formazione rimaneggiata per assenze ed infortuni) e ci dicono che "non siamo nessuno". È stata una stagione incredibile e anche ricordare è un'emozione fortissima, tante sono state le situazioni difficili d'affrontare, ma abbiamo dimostrato in campo e fuori che i più forti eravamo noi...

L'ultima sfida è stata indimenticabile, abbiamo giocato con sora calcio (0 punti in classifica), era già scritta, ma, questo campionato dovevamo vincerlo due volte... contro tutto e tutti. Il nostro più grande obiettivo è sempre stato quello di essere un esempio di lealtà e amore per questo meraviglioso sport e abbiamo affrontato questo campionato con tanta umiltà, sempre a testa bassa e senza pensare troppo alle chiacchiere...

Ci siamo presi insulti, non abbiamo mai risposto a provocazione, le nostre risposte abbiamo provato a farle sentire forte e chiaro nei 60 minuti di gioco ogni venerdì, forse è proprio questo che ci ha distinto... e poi se è vero che tutto torna, abbiamo vinto il campionato sul campo dei nemici con una squadra che non era l'ultima in classifica, soddisfazione più grande non potevamo meritare. Questo il racconto di una grande storia che è appena iniziata e che abbiamo voluto condividere con tutti gli amanti del calcio e per ringraziare di cuore tutti i nostri sponsor e tutti i nostri mitici tifosi.

Atletico Mole Bisleti



"IAM": esortazione dialettale o riaffermazione identitaria "british"?

Appena pubblicato il lavoro editoriale di un team di giovani ciociari che puntano a far conoscere la propria terra

Nelle edicole ciociare ma non solo, anche e soprattutto online, è uscita da pochissimo una interessantissima guida non guida che "racconta" la Ciociaria a chi già un po' la conosce e la vive e a chi non ne ha ancora avuto la fortuna. "IAM-

L'anomala guida illustrata della Ciociaria" della IAM Edizioni è nata da un progetto editoriale di alcune menti giovani e brillanti, quasi tutte alatrensi o, comunque, ciociare, che si sono messe a tavolino per creare qualcosa che al tempo stesso fungesse da vera e propria guida e mappa dell'immenso territorio che sta a cavallo tra



provincia di Frosinone, Abruzzo, pontino e campania (oltre che Roma) ma che non si limitasse a questo, in quanto vero e proprio "feticcio" per appassionati di edizioni cartacee e innovative. Il formato è verticale, "quasi" tascabile ma giusto compromesso tra usabilità e portabilità, in quanto di dimensioni abbastanza contenute ma non tanto da sacrificare i contenuti, anche grafici, che contiene. Poi la copertina, composta da due strati di carta e cartone sovrapposti, che la rende "importante", a cavallo tra una guida e un vero e proprio libro. Come dice l'introduzione a cura di Alessandro Rossi, art director e autore, "questa IAM non è propriamente una guida, e neppure un libro. E' entrambe le cose o forse un mezzo. Un contenitore fatto di carta e inchiostro, il cui nome è una dichiarazione di intenti". Il valore di questa "guida" è molto alto da più punti di vista: da quello del rilancio turistico della nostra terra, a quello storico-archivistico della sua narrazione, a quello di marketing territoriale: racchiude in se in poco più di 300 pagine i 3.247 km di terra Ciociara, dal punto di vista paesaggistico, da quello storico, fino a quello culturale e attuale. Tra l'altro questa guida pare sia solamente l'inizio di una serie di progetti culturali legati al territorio che questa struttura "IAM edizioni" ha in serbo per la nostra provincia. In un numero come quello attuale di Gente Comune, che parla di talenti nostrani, non potevamo non dare spazio ad una iniziativa del genere.

Andrea Tagliaferri

L'EDICOLA CARTOLERIA SISAL

da Rosalia



Sisal
SuperEnalotto

Ricariche telefoniche

Pagamento bollettini

Via Fiura, 64 - Alatri (FR)

Hai fatti, disservizi, iniziative, foto notizie, eventi da segnalare?

Scrivi a Gente Comune: gente.comune@email.it

Oppure chiama o invia un fax allo: 0775 441344



SU FACEBOOK:
GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO
e clicca mi piace

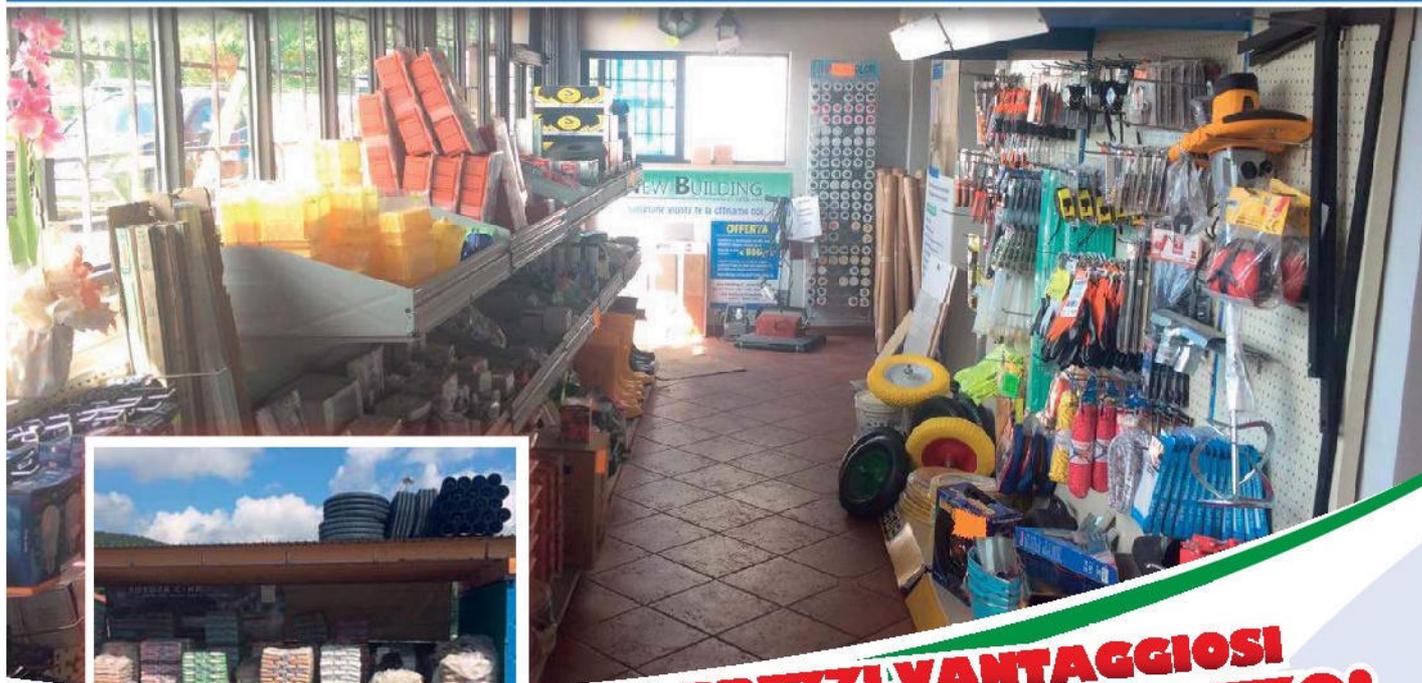
NEW BUILDING

s.r.l.s.

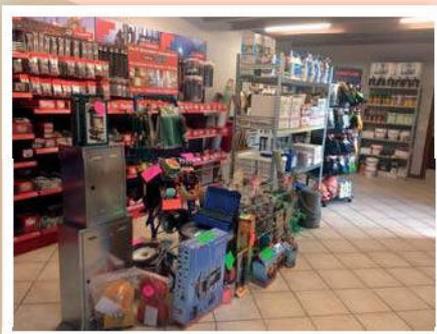


VENDITA MATERIALI EDILI

ferramenta - pellets - vernici - cartongesso



**PREZZI VANTAGGIOSI
BLOCCA IL PREZZO!**



**PELLET
PRESTAGIONALE
(Residui 0)**

€ 3,90



**ANFORE E STATUE
IN CEMENTO**

**a partire da
€ 4,00**

Via Mediana Chiappitto, 2 - 03011 - Alatri (FR)
Tel. 0775.441680 - new.buildingsrl_amm@libero.it

Pelonga, un'area archeologica protostorica unica in Italia

Il libro di prossima pubblicazione del prof. Boezi con prefazione del Dr. Rossi lancia il sassolino che si spera qualcuno avrà la lungimiranza di raccogliere sul futuro degli scavi e della città tutta

Manca davvero pochissimo affinché veda la luce la pubblicazione curata dal prof. Angelo Boezi sulle "Emergenze archeologiche nella zona Pelonga - Monte Capraro", preceduta da una prefazione del dr. Giulio Rossi. I due ricercatori da qualche anno ormai hanno movimentato il settore della ricerca archeologica ad Alatri, attirando l'attenzione di studiosi anche di calibro nazionale. Il lavoro conclude anche se solo dal punto di vista editoriale, un lungo percorso che il prof. Boezi e il dr. Rossi hanno iniziato circa tre anni fa con le prime ricognizioni sul territorio in esame a cui sono seguite le prime presentazioni pubbliche e, soprattutto, una serie infinita di rilievi, foto, studi, domande di ciò che veniva man mano ad attirare l'attenzione e accanto a ciò, la contemporanea ricerca bibliografica e storica su quanto potesse essere stato scritto in passato su quelle costruzioni. Ricordiamo, al riguardo, per importanza, solo le pubblicazioni del prof. Biddittu degli anni '60 e quelle del dr. Nicolucci del 1860 dove già erano riportate descrizioni delle tombe e dei manufatti rinvenuti all'interno di esse. All'interno del lavoro del prof. Boezi si trovano, grazie alle sue competenze e capacità di studio uniche, tutta una serie di riflessioni storiche e bibliografiche davvero numerose e importanti. E già, perché quelle costruzioni di cui parla la pubblicazione e che saranno

tema di dibattito alla prossima presentazione del testo, sono proprio da interpretare come tombe del periodo protostorico, tombe di cui quel territorio è molto ricco. Come è stato più volte sottolineato dal prof. Boezi e dal dr. Rossi questo lavoro deve essere il



punto di partenza di studi ulteriori che, a questo punto, non possono essere altro che scavi archeologici mirati perché tutto quel territorio possa finalmente avere il giusto risalto che merita vista la scarsa presenza in tutto il territorio Italiano di manufatti di questo tipo. Impossibile non vedere, tra l'altro, che la vera emergenza del luogo è la messa a tutela del patrimonio ar-

cheologico lì presente, viste le continue opere di depredamento e di distruzione di alcune di esse.

Va sottolineato anche il lavoro che sta svolgendo l'archeologo Alessandro Pintucci, incaricato in questo senso dal Comune di Alatri, lavoro che consiste in rilevamento sul territorio dei manufatti e il loro posizionamento, tramite strumenti GPS, in modo da arrivare anche in questo caso ad una pubblicazione in occasione di un prossimo convegno sulle Mura Poligonali.

Le prospettive di un intero territorio, se quanto adesso seminato venisse fatto crescere con ulteriori studi e soprattutto scavi archeologici, potrebbe far diventare quell'area, vista la ricchezza di elementi protostorici presenti, un'attrazione turistica davvero importante per il nostro territorio considerando che in Italia, a parte poche realtà già note del periodo protostorico, non esistono molte situazioni come quelle presenti a Pelonga. Ultima nota di cronaca, che ci piace ricordare, è che l'opera è dedicata a Giacomo Dell'Uomo ed il ricavato delle offerte che i cittadini vorranno dare liberamente per acquistare il volume, sarà dato in beneficenza all'"Associazione Amici del Cuore" per ulteriori defibrillatori da mettere sul territorio nell'opera, già intrapresa, di una città cardioprotetta.

Andrea Tagliaferri

Le foto di una volta

Civita

Per gli alatriesi basta la parola, come si suol dire, per evocare i momenti più belli della propria infanzia, adolescenza, giovinezza. L'estate non era mare, montagna o villaggi turistici, era Civita. Punto d'incontro il chioschetto con la vicina fontanella. Lì si giocava a bigliardino a "tamburelle", con le urla di gioia di chi vinceva le gare. Assettati si beveva l'acqua che sgorgava fresca, senza bicchiere, pro-



Foto di Roberto Papitto

vando gusto a bagnarsi anche il viso e poi si comprava il gelato: cremino, coppetta o ghiacciolo. Chi aveva la bicicletta la prestava agli amici per fare il "giro", con la raccomandazione di farne solo uno, anche se qualcuno ne approfittava per farne di più. Voci di bimbi felci. Come non parlare dell'amore. Le imponenti mura ne hanno visti di amori sbocciati o finiti! Per i ragazzi l'appuntamento era alle "roccette" o alla "conca", muniti di chitarre e mangianastri, si cantava con la gioia nel cuore. I più anziani seduti sulle panchine sotto gli alberi si godevano il fresco. Non è più così. Il tempo passa, tutto cambia, però... non abbandoniamo Civita. Ci aspetta paziente, come ha fatto per intere generazioni.

Marisa Galiani

Un'arte antica e piena di fascino: la falconeria

In una terra di storia e tradizioni, nella cornice paesaggistica dei Monti Ernici: il volo dei rapaci con Falconeria D&M

ALATRI - Sono i Signori dei cieli - aquile, falchi, poiane, gufi, barbogianni - predatori che hanno da sempre affascinato l'immaginario umano e musa di coloro che, in sinergia e collaborazione con taluni di questi meravigliosi animali, praticano un'arte antica e piena di fascino: la falconeria. Una passione che annovera tra le sue file illustri personaggi del passato, come l'imperatore Federico II di Svevia con il suo celebre trattato "De

arte venandi cum avibus", e che si destreggia con nobiltà ed eleganza, in un legame invisibile e indissolubile tra falco e falconiere.

E' su questa impronta e nel suggestivo scenario paesaggistico dei Monti Ernici, in una terra dove storia, arte e tradizione si incontrano, che nasce FALCONERIA D&M, da molti anni a stretto contatto con il mondo dei rapaci, diurni e notturni. Esperienze uniche e coinvolgenti, dove l'obiettivo è promuovere questa pratica antica, valorizzare e diffondere la conoscenza di questi incredibili uccelli e favorirne la salvaguardia. Molti i campi di applicazione: l'impiego dei rapaci viene fondamentale anche come deterrente naturale per l'allontanamento dell'avifauna nociva e infestante (stormi, ecc.). E non solo. A suscitare grande interesse: addestramento rapaci, dimostrazioni di volo, esposizioni, rievocazioni storiche, eventi, manifestazioni e attività didattiche dedicate ai più piccoli, e molto altro..

Un viaggio di scoperta nel mondo di questi formidabili predatori, un'arte impiegata con passione, dedizione e professionalità.

Prossimi appuntamenti: Falconeria D&M interverrà al Fairyland 2017, festival celtico alla sua XIII edizione, nei giorni 14-15-16 luglio.

...A Fumone per la serata medievale alla Taverna del Barone ogni ultimo venerdì del mese. Vi aspettiamo!



Dan e Iris (gufo reale europeo)
foto di Fabio Cicconi



GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO

SEBASTIANI MARKET S.R.L.



Qualità & Freschezza



VENDITA AL DETTAGLIO PREZZI ALL'INGROSSO!
RIFORNIAMO BAR - RISTORANTI - MENSE COMUNALI



**Offerte
Giornaliere**



dal Lunedì al Sabato
7:30/13:30 - 16:00/20:00

Domenica
Aperto la mattina

Via Fiura, 85 - Alatri(Fr) - Tel. 0775.442037



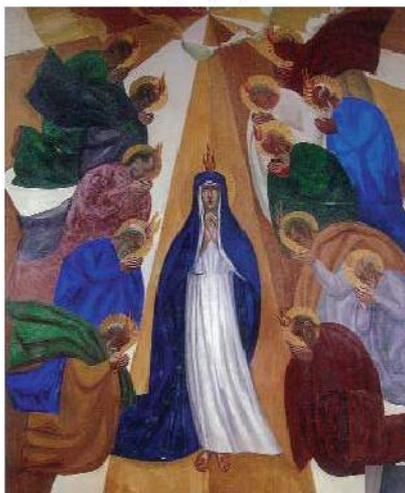
FROSINONE

La Cattedrale di Santa Maria: una vera galleria d'arte moderna

Entrare emozionata nella Chiesa di Santa Maria, dopo un'assenza di mezzo secolo, è essere rapito di nuovo dalla sua bellezza, dalla sua unicità. È grazie a Mons. Luigi Minotti che oggi Frosinone è fiera di possedere uno dei luoghi più preziosi dal

pittore Luigi Montanarini "La Pentecoste" e "L'Assunta".

Mi rivedo proiettato nell'estate del 1962 e seguì il Maestro, in piedi sull'impalcatura, pronto a dare forma alla sua composizione: traccia linee sicure, frammentando il fondo a spicchi che partono dall'alto, dalla bocca della colomba. Al centro pone Maria con una lunga veste, avvolta in un manto, ai due lati gli apostoli in preghiera, che coronano la Vergine. Tutti hanno sulla fronte la fiamma, simbolo dello Spirito Santo. Ma il momento più emozionante è quando il Maestro inizia ad usare i colori; dal basso rivedo il mio amico Enzo, che volendo apprendere la tecnica dell'affresco, collaborerà con lui sino alla conclusione del lavoro. In questa prima opera Montanarini usa in prevalenza toni bruni, accesi da improvvise presenze di luce, mentre nell'altra, che rappresenta la Vergine assunta in cielo accompagnata da angeli oranti



"La Pentecoste" di Luigi Montanarini

punto di vista artistico e sacro, la Cattedrale della nuova diocesi di Frosinone, Veroli, Ferentino. Egli si adoperò per la ricostruzione immediata della sua chiesa danneggiata dai bombardamenti dell'ultimo conflitto mondiale, ma non solo perché, a partire dagli anni '60, l'abbellì di marmi pregiati, di preziose opere musive, pittoriche e scultoree eseguite da artisti, forse allora poco conosciuti, ma che, col tempo, divennero apprezzati e famosi a livello internazionale. Oggi possiamo dire che essa è una vera galleria d'arte moderna, perché annovera nomi di artisti importanti quali Montanarini, Purificato, Sarra, Fantuzzi, Ceracchini, Colacicchi, per la pittura, Mariani, per l'arte musiva, Quattrini, per la scultura. Resto per un attimo fermo all'inizio della navata centale, non posso non essere folgorato dalla bellezza del mosaico dell'artista Carlo Mariani che riempie con la sua dimensione l'abside della chiesa, ma un improvviso raggio di sole illumina due opere della navata destra, incuriosito mi avvicino... sono i due affreschi del



"L'Assunta" di Luigi Montanarini

in volo, i colori s'illuminano e la composizione si orienta tutta in un vorticoso procedere di linee, formate da lunghe vesti e drappi svolazzanti che sembrano proteggere Maria. In basso, con colori bui, un angelo con la spada allontana Adamo ed Eva dal paradiso. È da consi-



"Gesù fra i Dottori" di Domenico Purificato

derare che, in questo periodo, il linguaggio espressivo del Maestro cambia registro per orientarsi verso l'astrattismo. Quindi la sua maniera pittorica conosce una fase informale caratterizzata dalla dissoluzione degli schemi strutturali e dall'esplosione sulla tela di grovigli di materia-colore che annientano ogni riferimento alla realtà naturale. Inoltre, sempre sul finire degli anni '50, il Maestro abbandona l'uso dei colori ad olio, sostituendoli con le tempera. Il raggio di sole, frattanto, ha proseguito il suo percorso e si è posato sul primo dipinto di un altro grande artista della provincia di Latina: il Maestro Domenico Purificato. Egli apporta un personale contributo alla sua terra, Fondi, poco lontana da Alatri e dalla Ciocciara, a quel complesso di testimonianze artistiche dedicate al mondo popolare e soprattutto contadino. Il suo è un realismo che non è mai politicamente estremizzato ma che, anzi, si dirige verso il magico: feste popolari, sacre e profane. Ma conosciamo quale è il suo fine artistico dalle sue stesse parole "essere capace di rappresentare i costumi, le idee, l'aspetto della mia epoca, secondo il mio modo

di vedere; essere non solo un pittore, ma un uomo; in una sola parola fare dell'arte viva, questo è il mio scopo".

I dipinti di Purificato hanno una qualità enigmatica che è fonte di inesauribile stupore; le immagini della realtà appaiono allo sguardo, con dolcezza, con grazia, con amore. Il suo mondo pittorico è costituito da un irriducibile sentimento popolare della vita e da un'esperienza assai personale di un percorso della pittura occidentale. Ma seguiamo da vicino le due sue tele "Gesù tra i Dottori" e "Le nozze di Cana": tutti e due hanno in comune un clima di amicizia e di solidarietà tra gli uomini. Qualunque sia il motivo o il sog-



"Le nozze di Cana" di Domenico Purificato

getto pittorico delle sue opere, ogni figura ha una fortissima individualità, un suo fervore umano. Se osservo attentamente il viso di Maria, scopro che non ricorda affatto la grazia e la delicatezza delle donne del Maestro perché, in questo caso, egli ha voluto evidenziare i tratti somatici della donna palestinese. Il raggio di sole ha completato il suo giro... lo seguirò di nuovo domani.

Prof. Gino Maiello

- Pitture
- Utensileria
- Mat. Elettrico
- Mat. Idraulico
- Pellet
- Giardinaggio
- Hobbystica
- Intonaci



FERRAMENTA

Fiorletta

Daniele e Paolo



Via Provinciale, 65 Alatri (FR) - Tel/Fax 0775.44.06.66

pneus  expert®

Fiorini Gomme Più



Convergenza - equilibratura

Pneumatici Auto - Moto

**Marmitte - Ammortizzatori
freni**

**DISPONIBILI TUTTE LE
MIGLIORI MARCHE**



BRIDGESTONE

HANKOOK

Firestone

DUNLOP

Continental

PIRELLI

UNIROYAL

MICHELIN
The better way forward

FULDA
L'ESPRESSO DELLA PNEUMATICA

kleber

Sava

GOODYEAR
It's Not Just a Tire



Ritaglia il tuo COUPON



presentando questo coupon
nella nostra officina, avrai diritto
a un **10%** di sconto su tutti i
servizi e pneumatici nuovi

10%
DI SCONTO

Via per Fuggi, 33/B Frosinone Tel.0775.822040 fiorinigommepiu@gmail.com

Sapore e Tradizione



Il Girasole

agriturismo

Cucina Tipica
Giochi per bambini - Alloggi



Novità

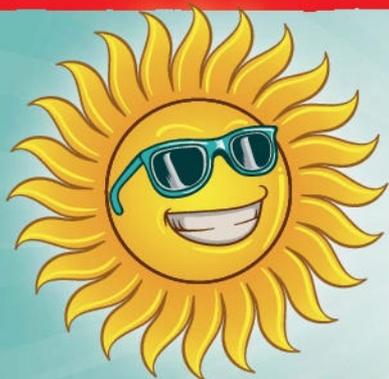


*Magnifica piscina
con acqua salata*



Via Basciano, 5 Alatri (Fr) - Cell. 348.7108182 - 377.1443723
info@ilgirasoleagriturismo.it

CENTRO SPORTIVO MOLE BISLETI



ORGANIZZA

Estate insieme

2017

Per un'estate indimenticabile!

Dal 12 Giugno all' 11 Agosto
e dal 28 Agosto al 8 Settembre 2017

I ragazzi saranno seguiti da animatori
qualificati ed animatori sportivi

dai 4 ai 14 anni

Scegli la Formula adatta a te!

9:00 - 12:00 - € 5,00 al giorno
9:00 - 17:00 - € 10,00 al giorno
9:00 - 17:00 - € 40,00 a settimana
nella quota è compresa un'intera
giornata al "Park Club"
quota assicurativa €5,00



Spettacolo teatrale
e musicale

Attività motoria e sportiva

Giochi a squadra

Calcetto

Gonfiabili

Laboratori
artistici

Pranzo facoltativo € 3,00 al giorno, comprende due primi di pasta e frutta, Merenda, pane e nutella + marmellata + frutta



PARCOBALENO

PARCO GIOCHI

"Parcobaleno" offre un ampio parco con gonfiabili,
area soft, servizio custodia con animatrici



Continua per l'inverno attività baby
parking e aiuto scolastico

Un luogo magico dove potrai festeggiare con grande divertimento il tuo compleanno
COSA ASPETTI?

PER INFO E ISCRIZIONI:

Mariapia: 368.3184100 - Sandro: 339.2106464 - Via Campello - Alatri (FR) (loc. Mole Bisleti)



PARAFARMACIA

Dott.ssa F. Schiraldi



Convenienza e Professionalità

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

SOLARI AVENE
-20% su tutta la linea



Solare bambino 200ml spf 50+

~~€ 23,90~~ € 19,90

AVENE ACQUA TERMALE
300ml



Anti-irritante, lenitiva, avvolgente

~~€ 11,90~~ € 9,90

IRIDIL COLLIRIO
monodose/multidose



Allevia l'arrossamento oculare

~~€ 7,80/€ 7,20~~ € 5,90

CHICCO ANTIZANZARE



Adatto anche ai bambini sotto i 2 anni

-10% su tutta la linea

VENORUTON
compresse e bustine



Indicato per sintomi attribuiti a insufficienza venosa

~~€ 15,90~~ € 13,90

SWISSE
magnesio e potassio



Aiuta a ridurre stanchezza e a produrre energia

~~€ 14,90~~ € 11,90

CALZE E GAMBALETTI
Riposanti e compressione graduata



Collant € 15,00
Gambaletti € 10,00

LEUKOPLAST CEROTTI



-20% su tutta la linea

OKITASK
10 bustine



~~€ 5,90~~ € 4,99

se acquisti 2 confezioni da 20 bustine in regalo una confezione da 10 bustine

LINEA ADVANTIX
pipette e collare SERESTO



Contro pulci, zecche e zanzare

-10% su tutta la linea

LINEA DRONTAL
cane - gatto



Contro i parassiti intestinali

-10% su tutta la linea

AEREOSOL MEDEL



Con doccia nasale inclusa

~~€ 71,90~~ € 49,90



dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00

Alatri (FR) Via San Francesco di fuori (presso il LIDL) - Tel. 0775.442779

"Versinversi", le 24 canzoni del "Sognautore"

Ci sono storie che incontri per caso e poi non ti lasciano più andare perché sono storie di sogni che diventano realtà, come la storia di Versinversi e di Fabrizio Sparta, il "sognautore" che ha visto proprio in questi giorni venire alla luce il frutto di un ambizioso progetto, un doppio album di 24 canzoni, "Versinversi" appunto, nato dalla collaborazione di 8 autori, 11 compositori, 13 interpreti, uniti da una grande passione per la musica. Abbiamo incontrato Fabrizio per farci raccontare la storia del sogno diventato CD. Tutto ha inizio grazie alla passione di un autore che vuole far conoscere meglio il suo lavoro raccogliendo in un doppio album le sue canzoni per "dar maggior risalto alla parte autorale delle canzoni, a mio avviso una categoria essenziale nel panorama musicale, ma da sempre un po' bistrattata e conosciuta solo agli addetti ai lavori e non al grande pubblico".

Versinversi si avvale della collaborazione di vari artisti da anni impegnati a scrivere e produrre canzoni interpretate da bravissimi cantanti emergenti, poi uscite sui digital stores sia con l'etichetta *Sottotetto records* sia con altre etichette indipendenti.

Nell'era dei cd nati dentro la TV, Versinversi nasce nella *Sottotetto*, senza un Talent show alle spalle, ma con tanti talenti nel cuore. Per capire meglio, la *Sottotetto* è il prodotto di anni passati da due amici nonché soci, Fabrizio Sparta e Stefano Iuso, a scrivere canzoni nei sottotetti, una "stanzapensiero" per i testi a Frosinone e uno "scannatoio delle note" per le melodie a Torino, 800 km di distanza confluiti, appunto, nella *Sottotetto Records*, etichetta discografica indipendente, nata sotto la supervisione dell'editore Giovanni Valle.

Perché dar vita ad una casa discografica? Una scelta inevitabile per rendere la nostra musica e quella di amici artisti "libera" dal mercato musicale commer-

ciale, una casa rifugio di artisti, musica e musicisti liberi, come cita il nostro motto. Se volete conoscerci meglio, visitate il nostro sito www.sottotettorecords.com e se avete qualcosa da dirci o farci sentire, sarete i benvenuti nel nostro "sottotetto musicale".



Fin qui la poesia, ma i soldi? A quelli ci hanno pensato i nostri sostenitori, grazie alla piattaforma di crowdfunding MusicRaiser... una bellissima scoperta. Non conoscevo questo sistema di raccolta fondi e posso confermare che funziona benissimo. Ci vuole, come in tutte le cose passione, pazienza e perseveranza, ma se credi veramente in un progetto, il traguardo alla fine sarà tagliato. Per produrre un disco servono soldi e il crowdfunding è l'ideale per autoprodursi e seguire poi le reazioni del pubblico al progetto musicale. Lo consiglio vivamente e non escludo che faccia seguire ai prossimi artisti sotto etichetta la mia stessa esperienza.

Detto fra noi, quanto conta l'appoggio della tua famiglia a sostegno dei tuoi progetti?

È fondamentale, senza l'appoggio in termini di tempo e spazio e senza le emozioni che ricevo dalla mia famiglia sarebbe impossibile scrivere e portare avanti più progetti contemporaneamente. Ci vuole molto tempo per studiare, scrivere, coordinare, organizzare, incontrare artisti e cantanti, registrare canzoni e gestire le comunicazioni con i collaboratori... approfitto per un ringraziamento pubblico alla mia famiglia.

Troisi, scherzando con Pino Daniela, in un'intervista faceva notare che per scrivere un film bisogna soffrire molto più di quanto basta per scrivere una canzone... per questo tra un libro e l'altro scrivi testi di canzoni?

Sicuramente il testo di una canzone è più veloce ed immediato rispetto ad un progetto ampio come scrivere libri, produrre cd e dirigere film. Rientrano tutti nell'arte del mestiere e sono tutti fonte di emozioni e soddisfazioni... girare un film è una delle cose che mi manca e che mi piacerebbe fare, ma penso che rimarrà un sogno nel cassetto. La canzone è sicuramente più intuitiva e veloce, ma non per questo più facile da scrivere o comporre.

te. Ci vuole molto tempo per studiare, scrivere, coordinare, organizzare, incontrare artisti e cantanti, registrare canzoni e gestire le comunicazioni con i collaboratori... approfitto per un ringraziamento pubblico alla mia famiglia.

Troisi, scherzando con Pino Daniela, in un'intervista faceva notare che per scrivere un film bisogna soffrire molto più di quanto basta per scrivere una canzone... per questo tra un libro e l'altro scrivi testi di canzoni?

Sicuramente il testo di una canzone è più veloce ed immediato rispetto ad un progetto ampio come scrivere libri, produrre cd e dirigere film. Rientrano tutti nell'arte del mestiere e sono tutti fonte di emozioni e soddisfazioni... girare un film è una delle cose che mi manca e che mi piacerebbe fare, ma penso che rimarrà un sogno nel cassetto. La canzone è sicuramente più intuitiva e veloce, ma non per questo più facile da scrivere o comporre.

Come nascono le canzoni sottotetto, come canzoni in cerca d'interprete o su misura, tipo vestito nuovo dell'interprete?

Le canzoni sottotetto sono uno stile. Nascono da un sottotetto fisico, ma ognuno di noi può trovarsi nel proprio sottotetto mentale, un rifugio, un sentirsi protetto ma allo stesso tempo scoperto nell'anima dove non si ha paura di esternare le proprie emozioni e verità più intime. Solo quando si racconta la verità e i sentimenti più sinceri la canzone funziona, perché accomuna, si condivide senza filtri, ci si rispecchia in essa. Essendo un autore puro, mi alterno tra scrivere canzoni su misura per interpreti e canzoni per me più viscerali, che vengono fuori quando ho bisogno di dire qualcosa. In entrambi i casi, cerco di scrivere cose vere, altrimenti perderebbero forza ed essenza. Il pubblico non si frega!

Le tre cose meglio riuscite nella produzione di Versinversi.

Difficile dare una risposta... Trattandosi di un disco d'autore, sicuramente dare spazio agli autori sui credits, suddividere in due cd distinti, Questo Verso e Oltre Verso, le canzoni *commerciali* e quelle più *autoriali* e *indie* e in ultimo, ma non per importanza, trasformare in artista l'autore dei testi per dare il giusto spazio a chi scrive le canzoni.

Se dovessi mantenere una sola identità, quale Fabrizio sceglieresti?

Come Versinversi, anche io ho due identità, una professionale ed una artistica. Si fronteggiano ma l'una non può prescindere dall'altra, ed entrambe amano scrivere alla vecchia maniera su un bel taccuino nero con elastico, appuntando i pensieri in ogni dove e in ogni tempo affinché non scappino via, perché nella vita bisogna cogliere, ed appuntarsi, ogni attimo.

Versinversi è disponibile in tutti i digital store musicali.

Versinversi è disponibile in tutti i digital store musicali.

Paola Manchi

Luna
Rossa

Via Maria, 300 - Frosinone
Tel. 0775. 823062



Su Facebook: GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO



Cyberbullismo e la sfida di far "appassionare" i ragazzi: cosa succede nelle nostre scuole

Da circa quindici anni ho l'opportunità di lavorare come psicologa nelle scuole del territorio in numerosi progetti di educazione socio-affettiva e di prevenzione e contrasto al bullismo e al *cyberbullismo*, tematica di grande attualità e che proprio in questi giorni vede nascere in parlamento una normativa molto valida. Questo contatto continuo con il mondo scolastico mi dà la possibilità di vivere una realtà sempre attiva, attenta al ruolo educativo oltre che didattico, che cerca di creare rete con le altre istituzioni e che risponde in continuazione a bandi per proporre agli studenti un'offerta sempre più varia in supporto al percorso di crescita culturale e umana. Ci sono situazioni, però, in cui questo percorso è decisamente "in salita"; uno dei fattori ostacolanti più importanti è la difficoltà di creare un'alleanza educativa con le famiglie di alcuni studenti, sempre pronte a giustificare i figli con atteggiamenti che sminuiscono comportamenti aggressivi o il mancato rispetto delle regole di

convivenza civile. In questa operazione continuano ad essere utili gli strumenti che negli ultimi trent'anni ci ha suggerito soprattutto la psicologia di comunità, apprendimento cooperativo, didattica inclusiva, spazi di ascolto, affiancati a mio avviso anche da provvedimenti educativi che diano rilevanza alle conseguenze di azioni negative, poco rispettose dell'altro, aggressive e prolungate nel tempo. Essere "inclusivi" vuol dire offrire pari opportunità anche a studenti che vengono da situazioni familiari difficili e che solo nella scuola possono trovare possibilità di "riscatto", non sopraspedere a comportamenti violenti o sempre *borderline* da parte di alunni che rendono la vita di alcune classi quasi impossibile. Per questo credo che come comunità, come genitori dobbiamo essere vicini alla scuola non solo quando propone progetti alternativi molto affascinanti, ma anche quando ad esempio si decide con fatica per la bocciatura di un ragazzo, il quale non abbia dimostrato nessuna volontà di integrarsi con il

sistema scuola-insegnanti-compagni. Spesso è difficile far appassionare i ragazzi sia a scuola che nella vita e non solo allo studio, ma anche al dialogo e al confronto; la sfida è entrare nel loro mondo virtuale, saper parlare il loro linguaggio e portarli anche fuori, nel contatto reale con gli altri esseri umani. Molti docenti nei vari ordini di scuola si stanno formando in modo sempre più accurato sull'uso del digitale e del web, diventando referenti nelle loro scuole su tematiche fondamentali come la sicurezza informatica e le buone prassi del navigatore *on-line*, sulle quali anche noi adulti e genitori dovremmo acquisire più informazioni per dare il buon esempio (es.: condivisione smodata di immagini e vissuti personali, linguaggio aggressivo sui social, etc).

Negli ultimi mesi andando a scuola e confrontandomi con diversi docenti, soprattutto delle scuole superiori, mi è stato utile trarre spunti di riflessione da un libro di narrativa scritto da un insegnante di Lettere del liceo, Alessandro

D'Avenia "L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita". In questo testo, come nel suo *blog*, D'Avenia raccoglie anche turbamenti, difficoltà, interrogativi degli adolescenti che ha la fortuna di incontrare nel suo viaggio educativo, tra questi uno mi ha colpito più di tutti e che giro anche a voi lettori "... Leopardi ha trovato nella poesia la sua ragione di vita, e noi? Qual è la passione in grado di farci sentire vivi in ogni fase della nostra esistenza? Quale bellezza vogliamo manifestare nel mondo, per poter dire: alla fine nulla è andato sprecato?"

Con l'augurio di poter recuperare le nostre passioni e trasmetterle l'importanza ai nostri alunni, figli, amici.

Rubrica di psicologia e benessere personale
a cura della

D.ssa Chiara Camperi

Psicologa e Psicoterapeuta
chiaracamperi@libero.it

SOS CONSUMATORI

Comprare un'auto usata: qualche consiglio per non prendere fregature

Districarsi nella giungla delle **automobili usate** non è cosa semplice. Ecco alcuni consigli dell'**Autorità garante della concorrenza e del mercato** (Agcm) per orientarsi tra le mille offerte che esistono e, soprattutto, per evitare di essere vittima di **truffe** o altri episodi spiacevoli.

CHILOMETRI - Non sempre un'automobile che "dichiara" un basso chilometraggio è un buon affare. Insospettitevi se il modello che avete individuato segna meno di 50 mila chilometri, soprattutto se ha qualche anno alle spalle. Il contachilometri, infatti, può essere stato manomesso e "scaricato".

LIBRETTI - Fate attenzione anche alla documentazione che il venditore vi mostra per convincervi che il chilometraggio è corretto. I libretti di manutenzione, con l'elenco dei tagliandi effettuati nel tempo, possono essere contraffatti oppure falsificati, sia per quanto riguarda i numeri sia per le immagini dei marchi.

PROVENIENZA DELL'AUTO - Prima di comprare una vettura usata, è bene consultare il Pubblico registro automobilistico (Pra), per avere un'idea della provenienza della macchina e dei passaggi di proprietà che l'hanno interessata durante la sua vita. Per farlo bisogna registrarsi alla banca dati dell'Ac (www.aci.it, cliccando alla voce "Visure PRA"): con circa 8 euro si

può risalire ai dati sui precedenti proprietari della macchina.

CONSULENZA DI UN ESPERTO - Un altro aspetto da non sottovalutare riguarda la condizione generale dell'automobile che avete scelto. Non basta una carrozzeria lucida per stabilire lo stato di salute reale di una quattroruote. Meglio dunque rivolgersi a un meccanico di fiducia, che potrà sottoporre la vettura a un esame approfondito e capire se ci sono problemi.

PARCO MACCHINE - Quando ci si rivolge a una rivendita di automobili di seconda mano, fatevi venire qualche dubbio se notate un numero elevato di veicoli in vendita con le stesse caratteristiche.

Da qualche mese ACI ha ideato un **Certificato dell'Usato (CdU)** che serve proprio a questo: **garantire all'acquirente e essere garantiti dal venditore circa le condizioni dell'autoveicolo usato in vendita/acquisto. 115 controlli tecnici da parte di Centri autorizzati e Periti convenzionati che porteranno all'emissione di un vero e proprio Pedigree della macchina certificata in ogni sua componente per quanto riguarda lo stato dell'arte e l'usura. Maggiori info su www.aciglobal.it 'certificazione dell'usato o ACI Frosinone (0775839081).**

Paolo Fiorenza

Fonte: Altroconsumo e Aci.it

blue bar

TABACCHI - RIC. LOTTO

S.S. 155 PER FIUGGI LOC. MAGIONE

ALATRI (FR)

Tel. 0775.409825



Gente comune

Periodico di informazione politico-sociale e culturale

Fondatore **Filippo Strambi**

Direttore Responsabile **Riccardo Strambi**

Editore **Davide Strambi**

Stampa **Tipolitografia ACROPOLI**

ALATRI - Via Mediana Chiappito, 5
Tel. 0775 442588 - info@tipografiaacropoli.it

Segretaria redazione **Elisabetta Ciancone**

Responsabile di redazione **Andrea Tagliaferri**

Coordinatrice di redazione **Paola Manchi**

Impaginazione e grafica **Elisabetta Ciancone - Marco Petti**

Redazione: **Pietro Antonucci, Paolo Fiorenza, Bruno Sbaraglia,**

Andrea Tagliaferri, Riccardo Strambi, Serena Sperduti,

Patrizio Minnucci, Chiara Camperi, Massimo Papitto,

Paola Manchi, Antonio Coletta, Marisa Galiani, Gino Maiello,

Morena Belli Francesca Ludovici, Roberto Ludovici,

Maria Coccia, Lucio Lucchetti, Don Francesco Frusone,

Bruno Gatta, Francesca Pitocco

Numero chiuso in tipografia il 13/06/2017

Autorizzazione Tribunale Frosinone n°232 del 4/10/1994



GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO
e clicca mi piace

AGRITURISMO

il Giardino dei Mandorli



OSPITALITÀ ITALIANA

QUALITY APPROVED



Google Maps



Agriturismo.it

La guida all'agriturismo di qualità italiana

Info: 335.7162830 - 347.1745424

Via Salita Casette - Alatri (FR)

www.ilgiardinodeimandorli.com

Le Z&G Terrazze Lounge Bar

Prova il vero
Gelato Artigianale!



Caffetteria - Wine Bar - Aperitivi a Buffet
Tabaccheria - Ricevitoria

Corso della Repubblica - Frosinone - 0775.251855 - lg.loungebar@libero.it



Tutto per la SCUOLA

Carla Laboni

Profumeria Tabaccheria

Art. da regalo
Cartoleria
Ricariche telefoniche
Pagamento di tutti i Bollettini
Fax - Stampe da file - Fotocopie a colori



f Profumeria Tabaccheria Carla laboni

Via Campello, 29 - Loc. Mole Bisleti - Alatri (FR)
Tel. e Fax 0775.408858 tabaccheriacarlaiboni@tim.it

Carla Laboni



CIOCIARIA PARANOICA *di Antonio Coletta*

Ciociarria Paranoica combatte il degrado sociale e culturale della Provincia di Frosinone, fallendo miseramente

Ultimo tango a monte San Marino

Sostiene la Procura di Catania che il piano criminale e xenofobo ingegnato da Ong e scafisti prevedesse l'invio di tutti gli immigrati sbarcati a Lampedusa presso Monte San Marino - popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i monti Ernici -, così da indurre alla depressione e all'autolesionismo i profughi (solitamente già segnati - nell'animo e nel corpo - dalle violenze conosciute e subite a casa propria e durante l'attraversamento del deserto e del Mediterraneo), e che il progetto razzista sarebbe riuscito perfettamente se la popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i monti Ernici non fosse stata al centro di un caso politico di rilevanza internazionale. Accadde infatti che ventidue migranti provenienti dal Mali, pur accolti con amicizia e calore dalla popolazione indigena, si rivolgessero all'avvocato Sestino Mandelo, paladino dei diritti umani, per denunciare alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo la depressione e la tendenza all'autolesionismo causati dalla permanenza nella popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i monti Ernici e che il giudice di Strasburgo rilevasse la sua incompetenza rispetto al caso in quanto non risultava

che Monte San Marino avesse mai aderito al Consiglio d'Europa.

Dopo ulteriori accertamenti l'avvocato Sestino Mandelo scoprì che la popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i Monti Ernici e celebre per l'accoglienza amichevole e calorosa dei suoi abitanti non solo non aveva mai aderito al Consiglio d'Europa, ma risultava ancora facente parte del dissolto Stato della Chiesa e mai annessa al Regno d'Italia.

Del "caso Monte San Marino, la terra senza Stato", parlarono Le Monde, il New York Times e The Independent. Il neo-presidente statunitense Donald Trump propose all'amichevole e calorosa popolazione della frazione di Alatri (FR) persa tra i Monti Ernici di aderire alla confederazione come cinquantunesimo Stato Americano; la guida suprema della Repubblica Popolare Democratica di Corea Kim Jong - Un annuncio che avrebbe liberato Monte San Marino dal liberismo; Mimma Zavoli, capitano reggente della Serenissima Repubblica di San Marino, propose una fusione per assonanza. Monte San Marino fu infine annessa alla Repubblica Italiana, e - sostiene la Procura di Catania - le Ong e

gli scafisti avrebbero ripreso il loro piano xenofobo se i ventidue immigrati del Mali e l'avvocato Sestino Mandelo non avessero immediatamente ripresentato un ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo contro la depressione e la tendenza all'autolesionismo causati dalla permanenza nella popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i monti Ernici.

La sentenza del giudice di Strasburgo è di pochi giorni fa e ha condannato l'Italia a fornire un Supersantos e due allenatori di comprovata esperienza internazionale ai ventidue profughi del Mali: secondo la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, infatti, "il gioco del pallone rappresenta un ottimo antidoto contro la depressione e l'autolesionismo".

Un Supersantos, tuttavia, non risulta di facile reperibilità in una popolosa frazione di Alatri (FR) persa tra i Monti Ernici e fuori dalla comunità internazionale per tanto tempo: solo gli abitanti del posto - amichevoli e calorosi - hanno potuto salvare l'Italia dall'ennesima figuraccia internazionale offrendo ai migranti l'ultimo pallone rimasto in circolazione, l'ultimo Tango a Monte San Marino.

SECONDO NOI...

L'attività laniera ad Alatri

Alatrì ha avuto una grossa attività di produzione e lavorazione laniera tra il 1828 e il 1863. I documenti reperiti su tale questione si trovano presso l'Archivio di Stato di Roma (sezione Camerlengato e sezione Ministero dei Lavori pubblici, Agricoltura e Industria, Commercio e Belle Arti).

Tra il 1820 e il '23 nella nostra città operavano 25 fabbriche per la lavorazione della lana e la produzione dei tessuti; i prodotti manifatturieri venivano venduti "in Roma agli Ebrei, e nelle fiere di Palestrina, Velletri, Marino, Frascati, Girano, Frosinone, Anagni, Veroli, Giuliano, e Sezze"; inoltre nel territorio cittadino "vi sono sette Valche spettanti a diversi Padroni e Luoghi Pii".

I dati riferiti alla produzione dei panni alatrini erano di 160 paccotte per i "panni sopraffini", 634 paccotte per il "panno fino", 560 paccotte per il "panno ordinario", 280 pezze per il "pannetto", 292 pezze per i "fioretti", 1926 (tra pezze e paccotte) per il "ristretto".

L'altezza media dei tessuti andava dai 2,5 palmi del pannello ai 5,75 palmi del panno sopraffino.

L'approvvigionamento della lana grezza veniva fatto a Roma, nell'Agro Romano, e nelle province di Marittima e Campagna, per un consumo pari a 95.400 libbre romane di "lana bianca" e di 62.940 libbre romane di "lana mo-

retta", per un consumo annuale pari a 158.340 libbre romane.

Oltre a ciò nel 1824 esistevano ad Alatri 28 opifici destinati alla produzione tessile, nei quali erano impiegati circa 600 lavoratori; gli insediamenti industriali erano collocati all'interno della città, ad ulteriore vantaggio degli operai e degli affittuari degli edifici.

Il salario composito con retribuzione giornaliera era uniformato a tutti gli opifici e consisteva in 20 bajocchi per gli uomini, 7,5 bajocchi per le donne e 3 bajocchi per i ragazzi. Il numero approssimativo delle giornate lavorative, nell'arco dell'anno, era di 200 per uomini e ragazzi, e 100 per le donne.

Il laboratorio di Giovanni Battista Vinciguerra era ubicato nel Rione Spidini, quello di Sebastiano Vinciguerra in Contrada Pendicozze, Giuseppe Villa in contrada Valle, Luigi Pomella nel Rione Vigneti (nel centro della città a contatto delle Mura), Francesco Castagnacci in via della Trinità, Anastasio Martufi in contrada Fiorenza come Giovanni Martufi, Giuseppe Vinci in contrada S. Andrea come Carlo Sabellico, Bernardo Vinciguerra in contrada Spidini, Antonio Volpari contrada Duomo, Vincenzo Pomella contrada Vigneti, Innocenzo Corona contrada Spidini, Pietro Pomella contrada S. Anna, Michelangelo Quattrini contra-

Panorama di Alatri antica



da S. Simeone come Giovanni Di Fabio, Silverio Tagliaferri contrada Spidini, Placido Frioni contrada Valle, Geltrude Tagliaferri rione Borgo, Luigi Quadrotta via del Colle, Vincenzo Mascia contrada Valle, Serafino Incagnoli contrada Vigneti, Luigi Minnocci contrada S. Antonio Abate, Francesco Lepidi contrada Valle, Paolo Squilla Sisto contrada Vigneti, e Giulio Tagliaferri contrada Valle.

Le macchine utilizzate per il lavoro laniero possiamo riscontrarle in una missiva del Sindaco di Alatri Salvatore Colazingari del 13 gennaio 1874, in cui si parla dell'esistenza nel Comune di 11 fabbriche tessili-laniere - era iniziato il declino - che complessivamente utilizzavano 64 "macchine", delle quali 24 "filiere", 10 "tentase", 11 "platelle", 10 "lupette" e 9 "carzerie", tutte acquistate nella vicina provincia di Napoli e quasi sicuramente di manifattura nazionale.

Nella stessa nota viene anche sottolineato che se le "fabbriche di lana" prima del 1870 godevano di un discreto volume d'affari, in quel periodo (4 anni dopo) l'attività produttiva era notevolmente diminuita, soprattutto a causa della concorrenza delle fabbriche delle vicine province napoletane che, avendo installato macchine a vapore, riuscivano a contenere i costi di produzione, con il conseguente sensibile abbattimento dei prezzi di vendita del prodotto finito. Negli stessi documenti si trova notizia di alcune fabbriche per la lavorazione della lana, dotate di macchinari simili a quelli alatrini, anche in altri Comuni del circondario di Frosinone. Abbiamo tentato un breve excursus sull'ascesa, lo sviluppo e il declino dell'industria tessile ad Alatri per aggiungere un tassello alla discussione culturale nostrana.

Alla prossima volta.

Patrizio Minnucci Lucio Lucchetti

Autofficina

GNEO ANTONELLO



Manutenzione
cambio automatico

Ricarica e lavaggio climatizzatore
anche per veicoli ibridi

Cell. 333.7983648 | Tel e Fax 0775.447133 | Via Ig Stazza, 34 - Alatri (FR)

I LIBRI

di Gente Comune

ABRAHAM B. YEHOSHUA
CINQUE STAGIONI

Genere: Romanzo

Voto dei lettori su aNobii: ★★★★★

Citazione dal libro: "Venendo dal vuoto, i giorni, lunghi e spugnosi come piumini gonfi, lo prendevano, lo sommergevano, e lui li rodeva dall'interno per scavarsi in quella gonfia mollezza un sentiero che lo portasse a una vera libertà."



Molcho, così borghese e meschino... eppure mi ha catturato trascinandomi senza pause nel suo anno di lutto lungo 5 stagioni.

All'inizio ho provato una sincera antipatia per lui che, mentre soffriva per la morte della moglie, si preoccupava di quel pensava la gente del suo "infermiario". Prodigo verso la malata solo perché gli altri dicessero quanto era stato bravo e miserevole? No, non solo per quello...
Molcho ha una madre querula e invadente, una moglie dura e critica che fino all'ultimo, pur devastata dalla malattia, gli chiede se si è fatto la doccia. E lui per tutto il libro scopre pian piano la libertà dalle spigolosità della consorte, dal peso schiacciante del cancro (di cui si era fatto totalmente carico sollevandone i figli e la suocera), libertà che assaporerà davvero solo alla fine quando, tra le piccole abitudini del suo mondo tranquillo e banale, smetterà di guizzare il dolore disperato per la perdita di questa moglie dalla mammella amputata. Mentre mutano le stagioni Molcho elabora il suo lutto, riscopre l'amore per la musica e per i viaggi, la felicità per un attimo di gioiosa solitudine, il desiderio di avere una nuova compagna al suo fianco, di innamorarsi. Un vero uomo Molcho, nel senso di ordinario eroe del quotidiano a cui il 90% di noi appartiene: studia con curiosa rassegnazione il lento ridestarsi del suo membro oppure scruta le sue produzioni corporee in cerca di segni di malattie. Del resto la malattia per sette anni gli ha riempito le giornate e ora ne sente la mancanza. Un uomo così previdente da essere quasi pesante, con una bulimia a volte dettata dalla tirchieria, quando spazza quel che c'è in pentola per non sprecarlo. Un padre affettuoso e premuroso per i suoi 3 figli, distratti ed egoisti per forza di cose e d'età, troppo giovani per preoccuparsi di questo padre tanto solo eppure granitico e rigoroso nelle sue giornaliere incombenze. Un viaggio di un anno nella testa di un uomo con tanti pregi e difetti, un antipatico rappresentante delle nostre piccole miserie ma le sue incursioni improvvise e profonde nell'anima sono sorprendenti proprio come a volte ti sorprende la vita. Alla fine dispiace lasciarlo lì, fuori dalla porta di casa sua proprio quando sta per iniziare una nuova stagione della sua vita di cui a noi non è più dato sapere niente.

Serena Sperduti

Pillole di storia

San Sisto patrono di Alatri



Non racconteremo in questa sede la storia impastata di leggenda della santa mula che portò le spoglie di San Sisto I Papa e Martire ad Alatri, ma l'antefatto che Don Giuseppe Capone intuì e scrisse più volte.

Alatri nel XII secolo non aveva ancora un protettore; nonostante la gente cercasse di donarselo nessuno riusciva a profierne neanche un solo nome, chi per paura di sbagliare, chi per non essere deriso, chi per timidezza e via dicendo. Ed ecco che il protettore arrivò d'improvviso, conteso con un'altra città, sconosciuto a tutti financo nel nome.

Si racconta che l'Altare in cui riposava come ogni papa a Roma, era stato irrimediabilmente danneggiato da una trave, quindi venne offerto in dono alla nostra città. Il nome era Sisto e Don Capone, partendo dall'etimologia Xystis, città della Caria, suppose che come tutti i nostri avi anche Sisto ritornava in patria dall'Asia Minore. Questo ritorno tra la sua gente è molto bello e affascinante, quasi romantico. Voglio credere allo storico di Alatri perché commovente come poche è la "rimpatriata" tra le mura domestiche dopo dodici secoli di "esilio". Era l'11 gennaio 1132.

Patrizio Minnucci

Il maggio a Portadini



Tale tradizione è rimasta anche oggi, non dico che le famiglie si comportino come la mia antica ma il maggio a Portadini si fa con devozione e gioia.

Patrizio Minnucci

D&F Boutique

Abbigliamento Uomo - Donna

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE!

PLEASE IMPERIAL FASHION D&F DANIELE ALESSANDRINI VICTOR COOL

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

S.S. 155 La Donna, 5 - Alatri (FR)
danielafabiboutique@libero.it - 328.8259167

ilrispetto del colore

Tipografia acripoli

studio grafico prestampa

editoria stampa offset stampa digitale

info@tipografiaacripoli.it www.tipografiaacripoli.it

Tel. 0775 44-2525

0301 Alatri (FR) - Via Mellana Chiappetta, 5



GENTE COMUNE PERIODICO GRATUITO

e clicca mi piace

dal 2005

Bar Monica

food | drink | coffee

Caffetteria

Aperitivi

SALA SLOT

f Bar Monica

Alatri (FR) - Via Vallone cera, 36 (Loc. Tecchiena) • Tel. 0775.409027

Nuova Sede

DENIS DECOR Art

COLORIFICIO

SISTEMA TINTOMETRICO CIVILE - INDUSTRIALE

Tel. 339.7673333 - 0775.435163
Via La Stazza, 63/d - Alatri (FR)



VETRERIA
MARIANI NELLO & C. s.n.c.
di Mariani F. e M.

L'alluminio prende forma!



SCHÜCO



VELUX®



Vetria
MARIANI NELLO & C. s.n.c.
di Mariani F. e M.

S.S. 155 Maddalena, 59/A 03011 Alatri(FR)
Tel. 0775.440653 - Fax 0775.442647
nando.mariani@libero.it

EMPORIO

Fa.De.S.

di Tutto...di Più

*Ferramenta • Giardino • Ceramiche • Mobili • Oggettistica
Elettrodomestici • Macchine Agricole • Attrezzature*



NUOVO USATO



S.S. 155 Montelena km 4,300
TECCHIENA di ALATRI (FR) - Tel. 0775.408516

GRANDE
CONVENIENZA
NEL REPARTO
VERNICI!



Colorite Matt

Idropittura Murale
Elevata Traspirabilità

Bidone da 20kg a € **29,90*** Iva inclusa

I NOSTRI SERVIZI

- SISTEMA TINTOMETRICO PROFESSIONALE
- VERNICI E COLORI
- FERRAMENTA UTENSILERIA
- GIARDINAGGIO AGRICOLTURA
- MATERIALE EDILE
- TERMIDRAULICA



Mapelastic

IMPERMEALIZZANTE

da 24 Kg a € **38,90*** + Iva

da 8 Kg a € **13,50*** + Iva

